

NOTE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA

IN PROVINCIA DI TRENTO
Gennaio - Marzo 2015



Periodico trimestrale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento
Anno 2015, 1

Registrazione del Tribunale di Trento n. 402 del 4.6.1983
Direttore responsabile: Mauro Leveghi

Direzione e redazione:
Camera di Commercio I.A.A. di Trento
Ufficio Studi e Ricerche
Via Ss. Trinità, 24 - 38122 TRENTO
Tel. 0461 887329-333 – Fax 0461 985573
studi@tn.camcom.it

A cura dell'Ufficio Studi e Ricerche

Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte.

SOMMARIO

1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE.....	pag. 4
1.1 Le iscrizioni	pag. 4
1.2 Le cancellazioni	pag. 5
1.3 Imprese attive e registrate	pag. 5
2. FORESTE	pag. 11
2.1 Foreste	pag. 11
3. TENDENZE CONGIUNTURALI	pag. 14
3.1 Premessa	pag. 14
3.2 L'andamento del fatturato.....	pag. 14
3.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese	pag. 16
3.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate	pag. 17
3.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze.....	pag. 18
3.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive	pag. 18
3.6.1 <i>La redditività aziendale</i>	pag. 19
3.6.2 <i>La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti</i>	pag. 21
3.6.3 <i>Dinamica dei prezzi di vendita</i>	pag. 23
3.6.4 <i>Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro</i>	pag. 24
3.7 Un giudizio sintetico	pag. 25
4. INDUSTRIA	pag. 29
4.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario	pag. 29
4.2 Esportazioni nell'industria.....	pag. 29
5. ARTIGIANATO	pag. 43
5.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane.....	pag. 43
6. COMMERCIO	pag. 48
6.1 Osservatorio del commercio.....	pag. 48
6.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso	pag. 49
6.2.1 <i>Premessa</i>	pag. 49
6.2.2 <i>Prodotti lattiero - caseari trentini</i>	pag. 49
6.2.3 <i>Mele</i>	pag. 49
6.2.4 <i>Vini</i>	pag. 50
7. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI	pag. 57
8. PROTESTI E FALLIMENTI	pag. 60

9. NUMERI INDICE	pag. 63
9.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ex numeri indice del costo della vita).....	pag. 63
9.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria	pag. 64

1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE

Nel valutare la situazione economica di un determinato territorio, un indicatore fondamentale è costituito dalla fertilità imprenditoriale, ovvero dal numero di imprese che, in un dato periodo di tempo, iniziano ad operare in quel territorio, rapportato al numero di imprese che cessano, invece, la propria attività. Questo genere di informazioni, la cosiddetta nati-mortalità delle imprese, e la situazione complessiva si possono desumere dai dati raccolti dal Registro delle Imprese.

Per il settore agricolo è però necessario premettere che solo con l'istituzione del Registro delle Imprese (art. 8 della Legge 29.12.1993, n. 580) si è resa obbligatoria l'iscrizione di tutte le imprese agricole (le iscrizioni sono di fatto avvenute sul finire del '96 e nei primi mesi del '97).

L'articolo 2 della Legge 25.3.1997, n.77, ha però successivamente stabilito che l'iscrizione era obbligatoria solo per le imprese agricole aventi un volume d'affari superiore a 15 milioni di lire, se localizzate nei comuni montani con meno di 1.000 abitanti o negli altri comuni con meno di 500, e a 5 milioni, se localizzate nei rimanenti comuni. Nel corso del biennio successivo si è assistito quindi ad un aumento delle cancellazioni.

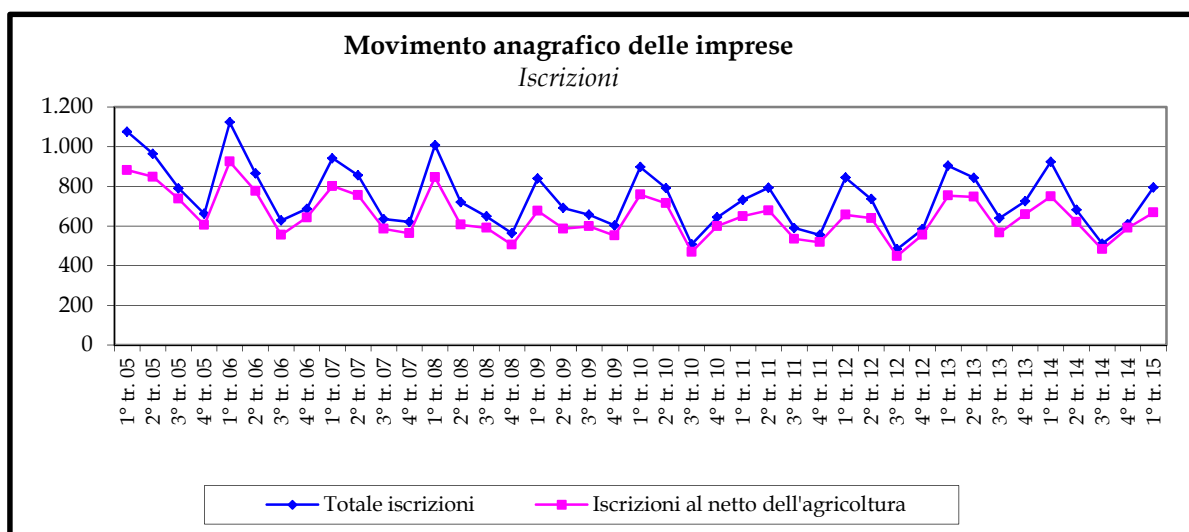
La Legge provinciale 4.9.2000, n.11 ha infine istituito l'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (APIA), che sostituisce il precedente albo degli imprenditori agricoli tenuto presso l'ESAT. Una delle condizioni necessarie per l'inserimento nel nuovo archivio provinciale è quella di essere iscritti nel Registro Imprese camerale, nell'apposita sezione speciale delle imprese agricole. Per tale motivo, molti agricoltori, che in precedenza si erano cancellati dal Registro delle Imprese, hanno dovuto chiedere una nuova iscrizione per poter accedere all'APIA.

Tutte queste modifiche legislative hanno quindi comportato un'anomala movimentazione nel Registro delle Imprese e reso opportuno, nelle analisi, scorporare il settore agricolo dal movimento complessivo.

1.1 Le iscrizioni

Nel corso del primo trimestre 2015 sono state effettuate 795 nuove iscrizioni. Escludendo le imprese agricole, il numero delle iscrizioni si è assestato, nel periodo considerato, sulle 668 unità, contro le 749 dell'analogo periodo del 2014.

Tra i settori che nel trimestre in esame hanno registrato il maggior numero di iscrizioni si segnalano l'agricoltura, silvicoltura e pesca (127) e il commercio (125). Vi è poi un rilevante numero di imprese (219) che, pur essendosi iscritte, non hanno ancora dichiarato la data di inizio e l'attività che andranno a svolgere. Per tali imprese (cosiddette "non classificate") non è attualmente possibile indicare il settore di appartenenza.

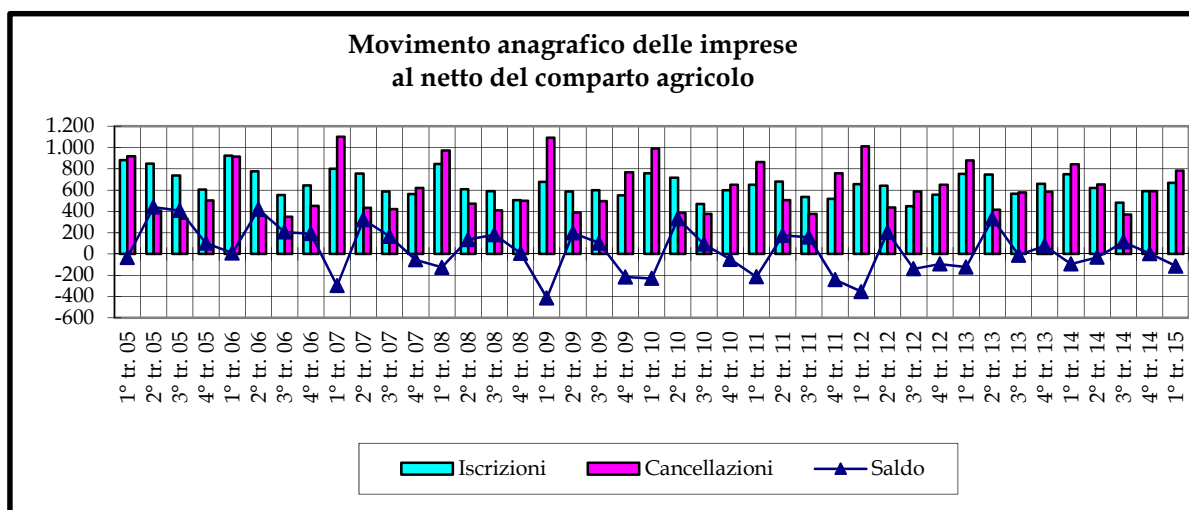


1.2 Le cancellazioni

Le cancellazioni nello stesso periodo sono state 1.048 (782 al netto delle aziende agricole). Rispetto all'andamento registrato nell'analogo periodo del 2014, caratterizzato da 1.082 cancellazioni (844 se si traslascia il comparto agricolo), si evidenzia un calo del 3,1%.

I settori connotati dal maggior numero di cancellazioni nel trimestre sono risultati l'agricoltura, silvicoltura e pesca (266), il commercio (211) e le costruzioni (178).

Come negli anni scorsi, le cancellazioni evidenziano un picco proprio nel primo trimestre e questo per ragioni di natura amministrativa.



1.3 Imprese attive e registrate

Alla fine del primo trimestre risultano attive complessivamente 46.595 imprese, 34.944 una volta escluso il settore agricolo.

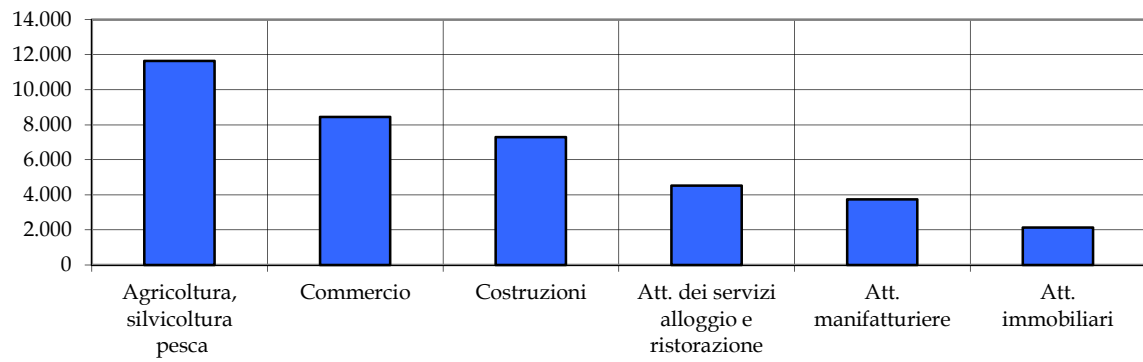
Considerando le sole attività extra-agricole, si registra una variazione tendenziale negativa (-1,1%). Allo stesso modo, considerando il complesso dei settori, la variazione su base annua delle imprese attive è pari a -1,3%, un calo che si registra costantemente a partire dal terzo trimestre del 2009.

I comparti in cui è presente il maggior numero di imprese attive sono il settore agricolo (11.651), il commercio (8.453), le costruzioni (7.306), le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (4.529), le attività manifatturiere (3.739) e le attività immobiliari (2.134).

Le imprese registrate sono risultate complessivamente 50.856, con una flessione dell'1,0% rispetto a marzo 2014 e dello 0,5% sul trimestre precedente. Escludendo le aziende agricole, le imprese registrate ammontano a 39.182 unità con una variazione negativa dello 0,3% sul trimestre precedente e dello 0,7% su base annua.

Con riferimento alla forma giuridica, il 55,8% delle imprese registrate è costituito da imprese individuali, il 23,3% da società di persone, il 18,4% da società di capitale e il 2,5% da altre forme.

I settori con il maggior numero di imprese attive



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	175	61	28	18	127
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	34	28	21	26	32
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	0	2	10	5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	0	0	0	0
F Costruzioni	126	93	72	72	84
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	125	93	79	89	125
H Trasporto e magazzinaggio	10	8	6	4	10
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	40	58	26	55	45
J Servizi di informazione e comunicazione	20	16	13	11	25
K Attività finanziarie e assicurative	12	8	18	15	14
L Attività immobiliari	11	14	10	9	8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	41	23	29	14	29
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	36	19	19	23	30
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	4	4	3	5	4
Q Sanità e assistenza sociale	5	2	2	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	3	9	2	12
S Altre attività di servizi	27	19	11	23	26
X Imprese non classificate	250	232	163	233	219
Totale	924	681	511	609	795
Totale meno agricoltura	749	620	483	591	668
Totale cumulato	924	1.605	2.116	2.725	795
Totale meno agricoltura cumulato	749	1.369	1.852	2.443	668
Var. % su trim. scorso anno	2,2	-19,2	-20,2	-16,0	-14,0
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	-0,7	-17,0	-14,8	-10,3	-10,8
Var. % dato cumulato	2,2	-8,1	-11,4	-12,4	-14,0
Var. % dato cumulato meno agricoltura	-0,7	-8,8	-10,4	-10,4	-10,8

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	238	77	52	110	266
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0	0	0	6
C Attività manifatturiere	81	50	38	43	57
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0	4	4	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	0	1	1
F Costruzioni	174	195	93	114	178
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	215	146	81	167	211
H Trasporto e magazzinaggio	16	17	16	10	20
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	83	90	35	79	79
J Servizi di informazione e comunicazione	40	17	13	22	26
K Attività finanziarie e assicurative	21	6	10	8	19
L Attività immobiliari	32	14	9	27	22
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	39	11	13	28	36
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	25	23	16	23	22
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	15	2	2	5	10
Q Sanità e assistenza sociale	3	1	0	1	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	13	7	6	6	10
S Altre attività di servizi	43	23	14	24	43
X Imprese non classificate	41	49	20	27	39
Totale	1.082	729	422	699	1.048
Totale meno agricoltura	844	652	370	589	782
Totale cumulato	1.082	1.811	2.233	2.932	1.048
Totale meno agricoltura cumulato	844	1.496	1.866	2.455	782
Var. % su trim. scorso anno	-5,3	56,8	-56,4	-8,4	-3,1
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	-3,9	56,7	-36,1	1,0	-7,3
Var. % dato cumulato	-5,3	12,7	-13,3	-12,2	-3,1
Var. % dato cumulato meno agricoltura	-3,9	15,6	-0,4	0,0	-7,3

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	11.925	11.918	11.897	11.808	11.674
B Estrazione di minerali da cave e miniere	94	95	97	97	91
C Attività manifatturiere	4.087	4.080	4.078	4.070	4.060
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	144	154	156	164	173
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	98	97	100	96	96
F Costruzioni	8.053	7.968	7.973	7.947	7.866
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.177	9.058	9.103	9.079	9.044
H Trasporto e magazzinaggio	1.300	1.297	1.294	1.297	1.290
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	5.030	5.053	5.089	5.091	5.093
J Servizi di informazione e comunicazione	1.086	1.094	1.099	1.092	1.095
K Attività finanziarie e assicurative	890	895	913	930	926
L Attività immobiliari	2.416	2.321	2.347	2.343	2.358
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.552	1.563	1.584	1.572	1.579
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.165	1.172	1.188	1.193	1.206
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	1	1	1
P Istruzione	381	380	385	388	381
Q Sanità' e assistenza sociale	171	174	184	183	183
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	414	415	416	416	423
S Altre attività di servizi	1.755	1.759	1.757	1.763	1.753
X Imprese non classificate	1.638	1.605	1.530	1.576	1.564
Totale	51.377	51.099	51.191	51.106	50.856
Var. % su trim. precedente	-0,3	-0,5	0,2	-0,2	-0,5
Var. % su trim. scorso anno	-0,2	-1,5	-0,7	-0,8	-1,0
Totale meno agricoltura	39.452	39.181	39.294	39.298	39.182
Var. % su trim. precedente	-0,2	-0,7	0,3	0,0	-0,3
Var. % su trim. scorso anno	0,8	-0,7	-0,4	-0,6	-0,7

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	11.903	11.896	11.877	11.784	11.651
B Estrazione di minerali da cave e miniere	81	82	83	81	79
C Attività manifatturiere	3.772	3.757	3.749	3.740	3.739
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	142	152	153	162	171
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	91	90	93	87	88
F Costruzioni	7.572	7.463	7.446	7.396	7.306
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.622	8.496	8.523	8.488	8.453
H Trasporto e magazzinaggio	1.220	1.214	1.209	1.207	1.203
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.496	4.516	4.545	4.535	4.529
J Servizi di informazione e comunicazione	1.026	1.033	1.039	1.022	1.031
K Attività finanziarie e assicurative	859	863	883	896	894
L Attività immobiliari	2.210	2.105	2.129	2.116	2.134
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.454	1.461	1.480	1.464	1.479
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.118	1.129	1.144	1.141	1.154
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	372	371	374	377	372
Q Sanità' e assistenza sociale	163	166	174	174	173
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	384	384	386	384	391
S Altre attività di servizi	1.726	1.725	1.723	1.728	1.718
X Imprese non classificate	15	14	10	21	30
Totale	47.226	46.917	47.020	46.803	46.595
Var. % su trim. precedente	-0,4	-0,7	0,2	-0,5	-0,4
Var. % su trim. scorso anno	-0,4	-1,7	-1,0	-1,3	-1,3
Totale meno agricoltura	35.323	35.021	35.143	35.019	34.944
Var. % su trim. precedente	-0,4	-0,9	0,3	-0,4	-0,2
Var. % su trim. scorso anno	0,6	-0,9	-0,8	-1,2	-1,1

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

2. FORESTE

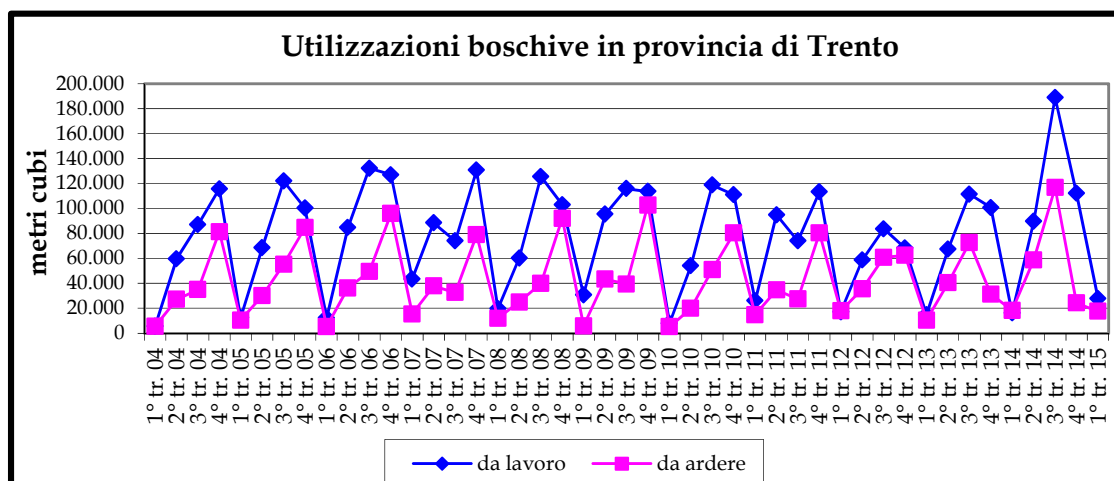
2.1 Foreste¹

Le utilizzazioni boschive eseguite nella Provincia di Trento durante il primo trimestre 2015 hanno interessato una massa legnosa pari a 45.267 mc, superiore ai 34.529 dell'analogo periodo dello scorso anno. Si è trattato per 27.647 mc di legname da lavoro e per 17.620 mc di legna da ardere.

Nel corso del primo trimestre, le Amministrazioni comunali e frazionali hanno contrattato una massa legnosa pari a 15.938 mc di legname da opera (67 lotti) costituita per 10.235 mc da 36 lotti in piedi e per 5.685 mc da n. 31 partite di legname allestito in assortimenti tondi, posti per la quasi totalità su strada camionabile.

Rispetto all'analogo periodo del 2014, il volume di legname contrattato dai comuni è complessivamente diminuito del 2,8%. E' rimasto invenduto un solo lotto pari a 40 mc di legname.

Il prezzo del legname da opera in piedi si presenta in calo del 23,0% rispetto all'analogo periodo del 2014, nelle quotazioni medie. Anche il prezzo del legname allestito risulta in calo con esclusione della palleria grossa e travature (+20,0%). La legna da ardere registra un aumento pari al 32,7%.



¹ Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna, *Relazione sulla produzione e commercio degli assortimenti legnosi, gennaio-marzo 2015.*

**Vendite e quotazioni del legname
- Anno 2014 -**

Tab. 1

Tipo di legname	ANNO 2014				
	Volume vendite mc				
	1° trim. 14	2° trim. 14	3° trim. 14	4° trim. 14	2014
Legname da opera in piedi	7.254	12.896	34.851	54.465	109.466
Legname allestito:					
a) assortimento unico	2.961	115	2.862	13.119	19.057
b) tronchi da sega	2.980	352	10.267	6.433	20.032
c) scelto e sottomisura				568	568
d) paleria grossa e travature	920	69	2.786	778	4.553
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	2.286	1.321	10.359	20.038	34.004
Totale legname allestito	9.147	1.857	26.274	40.936	78.214
Legna da ardere (t)	330	-	1.260	631	2.221
	Prezzo medio (Euro mc)				
	1° trim. 14	2° trim. 14	3° trim. 14	4° trim. 14	2014
Legname da opera in piedi	60,65	54,74	52,00	59,54	56,73
Legname allestito:					
a) assortimento unico	99,72	104,93	83,04	89,89	94,40
b) tronchi da sega	102,97	98,01	92,47	110,55	101,00
c) scelto e sottomisura				84,65	84,65
d) paleria grossa e travature	84,13	53,88	78,15	72,79	72,24
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	96,60	78,04	74,24	83,99	83,22
Legna da ardere (t)	20,82	-	47,86	49,57	39,42

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna.

**Vendite e quotazioni del legname
- Anno 2015 -**

Tab. 2

Tipo di legname	ANNO 2015				
	Volume vendite mc				
	1° trim. 15	2° trim. 15	3° trim. 15	4° trim. 15	2015
Legname da opera in piedi	10.253				
Legname allestito:					
a) assortimento unico	3.095				
b) tronchi da sega	830				
c) scelta e sottomisura					
d) paleria grossa e travature	50				
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	1.670				
Totale legname allestito	5.645				
Legna da ardere (t)	361				
	Prezzo medio (Euro mc)				
	1° trim. 15	2° trim. 15	3° trim. 15	4° trim. 15	2015
Legname da opera in piedi	46,69				
Legname allestito:					
a) assortimento unico	87,70				
b) tronchi da sega	87,98				
c) scelta e sottomisura					
d) paleria grossa e travature	101,02				
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	71,20				
Legna da ardere (t)	27,63				

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna

3. TENDENZE CONGIUNTURALI

Gennaio – marzo 2015

3.1 Premessa

L'analisi dei risultati dell'indagine sarà svolta utilizzando come parametri di riferimento sia i principali settori d'attività di cui si compone il tessuto imprenditoriale provinciale, che le diverse classi dimensionali.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Trento e con il Servizio Statistica della Provincia Autonoma, a partire dal 2004, è stata sostanzialmente modificata l'impostazione metodologica della tradizionale inchiesta congiunturale condotta dall'Ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio. Si è infatti proceduto, fra le altre cose, ad un consistente rafforzamento della numerosità campionaria complessiva ed all'implementazione di un sofisticato algoritmo di selezione casuale del campione di imprese in modo da garantire una elevata rappresentatività ed una buona significatività degli aspetti congiunturali indagati, costituiti sia da valori quantitativi che da giudizi di tipo qualitativo.

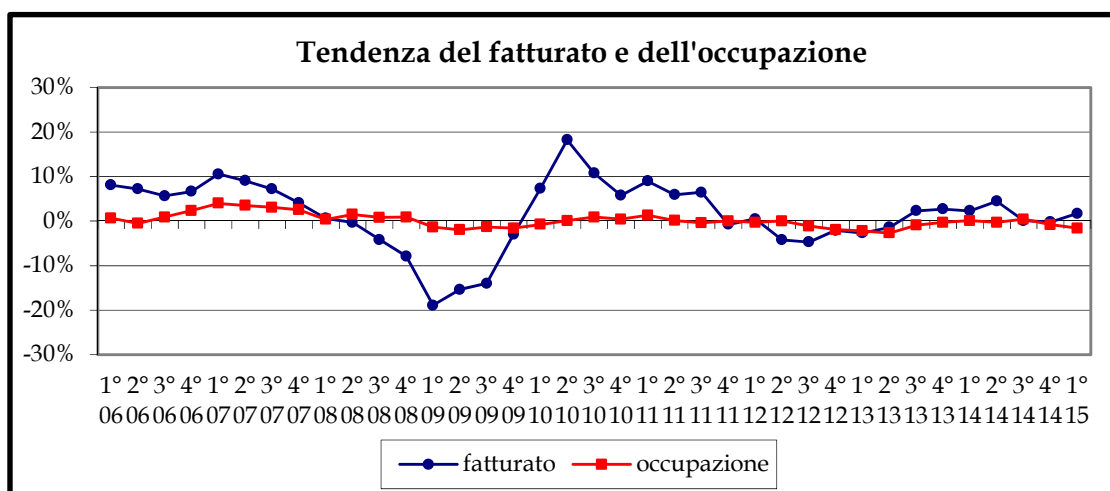
A partire dal 2012 si è inoltre provveduto al potenziamento del campione introducendo anche le aziende con un numero di addetti compreso tra 1 e 4, in precedenza non indagate.

3.2 L'andamento del fatturato

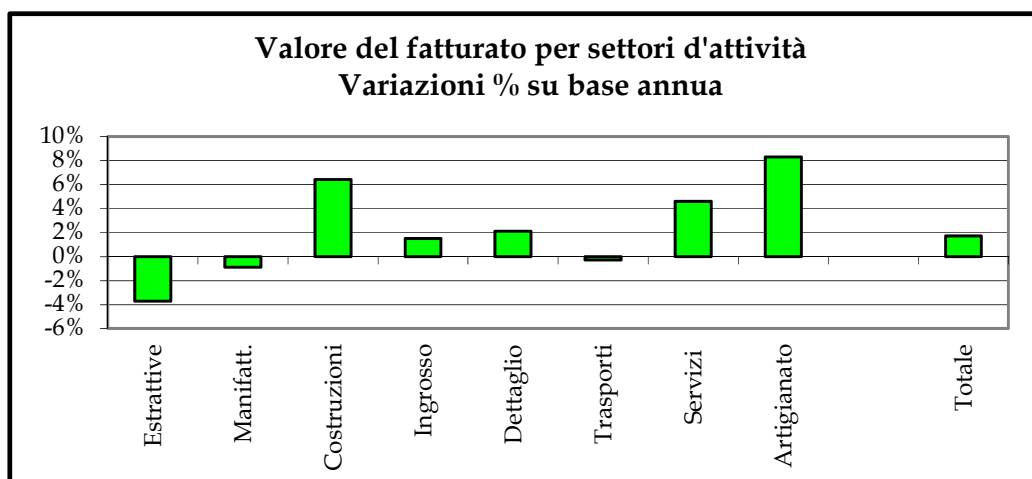
Il fatturato complessivo realizzato dalle imprese esaminate nell'indagine aumenta leggermente nel primo trimestre 2015 (+1,7%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Tale variazione, seppur moderatamente positiva, non costituisce una chiara indicazione di avvio della ripresa che invece a livello nazionale appare più presente.

Le componenti della domanda mostrano tutte delle variazioni positive caratterizzate però da intensità diverse. La domanda locale cresce leggermente rispetto al primo trimestre 2014 dello 0,6%, mentre decisamente più sostenuto è l'aumento della domanda nazionale (+4,6%), determinato però dai risultati particolarmente positivi di un gruppo ristretto di imprese di medio-grande dimensione. Le esportazioni crescono ulteriormente (+0,7%), ma ad un tasso sensibilmente inferiore rispetto ai trimestri precedenti.

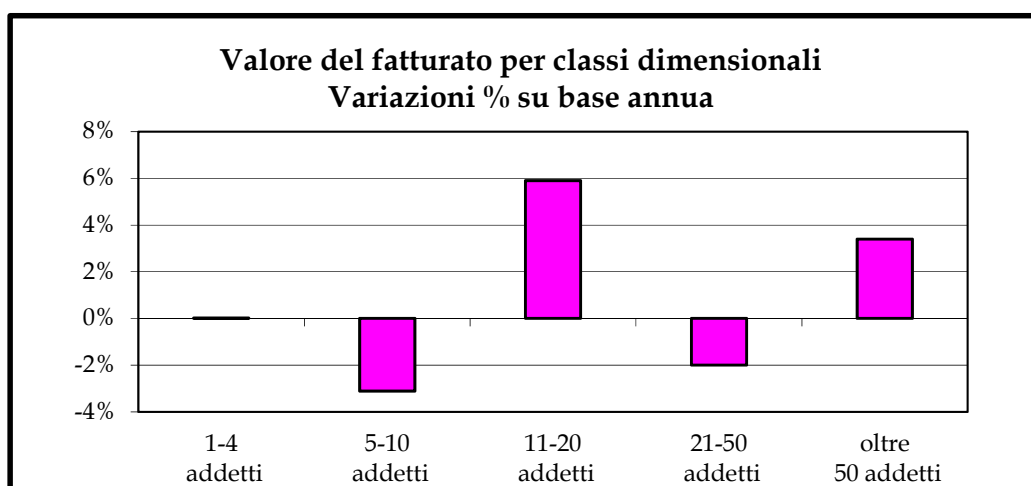
L'occupazione nel trimestre si caratterizza per una ulteriore diminuzione piuttosto rilevante (-1,6%) e trasversale, seppur con intensità diverse, a tutti i settori esaminati.



Concentrando l'attenzione sull'andamento dei ricavi delle vendite a livello delle singole attività economiche, i settori che si connotano per delle variazioni tendenziali sensibilmente positive sono l'artigianato manifatturiero e dei servizi (+8,3%), le costruzioni (+6,4%) e i servizi alle imprese e terziario avanzato (+4,6%). Il commercio all'ingrosso e al dettaglio evidenziano una situazione moderatamente positiva, facendo registrare delle variazioni tendenziali del fatturato nell'ordine dell'1,5-2,1%. I settori dell'autotrasporto merci e del manifatturiero fanno invece registrare un andamento dei ricavi delle vendite leggermente negativo, in parte da ricondursi al rallentamento nella crescita dell'export. Permangono le difficoltà strutturali del settore dell'estrattivo che contrae ulteriormente il fatturato del 3,7%.



Analizzando i dati per classi dimensionali sono solo le imprese con un numero di addetti compreso tra 11 e 20 e oltre 50 a mostrare variazioni di fatturato positive pari rispettivamente a +5,9% e +3,4%. Le imprese delle classi con 5-10 addetti e con 21-50 addetti evidenziano delle diminuzioni comprese tra -2,0% e -3,1%, mentre quelle più piccole si caratterizzano per una sostanziale stabilità.



3.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese

Nel primo trimestre del 2015 le imprese hanno realizzato il 50,1% del proprio fatturato sul territorio provinciale, mentre gli ambiti nazionale ed estero hanno contribuito rispettivamente per il 26,8% e il 23,1%.

Oltre allo sguardo d'insieme, è opportuno entrare nel dettaglio delle singole classi economiche di attività, in quanto ogni settore produttivo presenta delle peculiarità in merito alla "localizzazione" territoriale caratteristica dei propri mercati di sbocco: locale, nazionale ed estera. Sulla maggiore o minore "propensione" degli operatori di un determinato comparto economico ad operare in aree circoscritte (provinciale o regionale), in aree extra provinciali o extra nazionali incidono, infatti, diversi elementi tra i quali il tipo di attività svolta o il tipo di prodotti/servizi realizzati e la dimensione delle imprese, soprattutto per quanto riguarda la presenza sui mercati esteri. L'evidenza empirica sembrerebbe infatti instaurare una correlazione positiva tra la dimensione aziendale ed il grado di internazionalizzazione delle imprese.

Focalizzando l'attenzione sul trimestre in esame, il mercato locale incide in misura rilevante per le costruzioni, assorbendo il 68,7% dell'ammontare complessivo del fatturato realizzato nel settore, e per il commercio all'ingrosso (70,1%), mentre la rimanente parte è quasi interamente dovuta alla domanda nazionale. Anche le imprese artigiane del manifatturiero e dei servizi, il settore dei servizi alle imprese e del terziario avanzato e in questo trimestre anche quello estrattivo, presentano una simile distribuzione delle vendite.

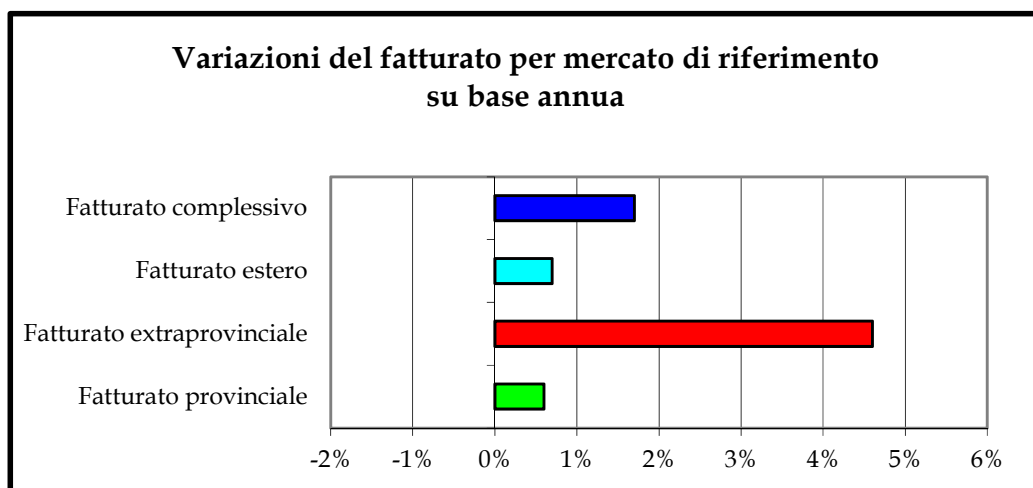
Più orientate al mercato nazionale ed estero risultano le imprese manifatturiere industriali. Il peso della componente nazionale è infatti rilevante, pari al 29,8% dei ricavi ottenuti. Consistente (53,4%) risulta anche la percentuale di vendite effettuate all'estero, contro il 16,8% locale.

Maggiormente proiettato oltre i confini nazionali risulta anche l'autotrasporto merci che ottiene il 37,4% dei propri ricavi sulle tratte internazionali ed il 43,4% su quelle nazionali, mentre l'ambito provinciale pesa per il rimanente 19,2%.

Per classi dimensionali la vocazione internazionale appare più marcata per le grandi imprese.

Per quanto riguarda le esportazioni, come detto, si riscontra una crescita complessiva dello 0,7% rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente. A livello dei singoli comparti produttivi, presenta un rafforzamento della propria presenza all'estero soprattutto l'artigianato manifatturiero e dei servizi (+56,4%) e i servizi alle imprese e terziario avanzato (+29,0%).

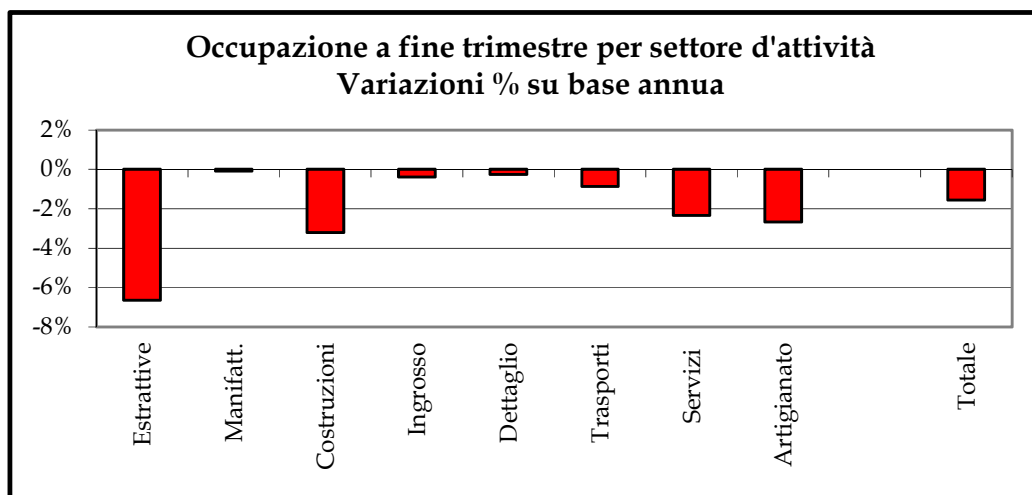
Per classi dimensionali, sempre su base annua, le imprese con un numero di addetti compreso tra 11 e 20 hanno presentato il risultato migliore (+100,8%). Seguono quelle con un numero di addetti superiore ai 50 (+0,7%). Per tutte le altre classi dimensionali si segnalano risultati negativi.



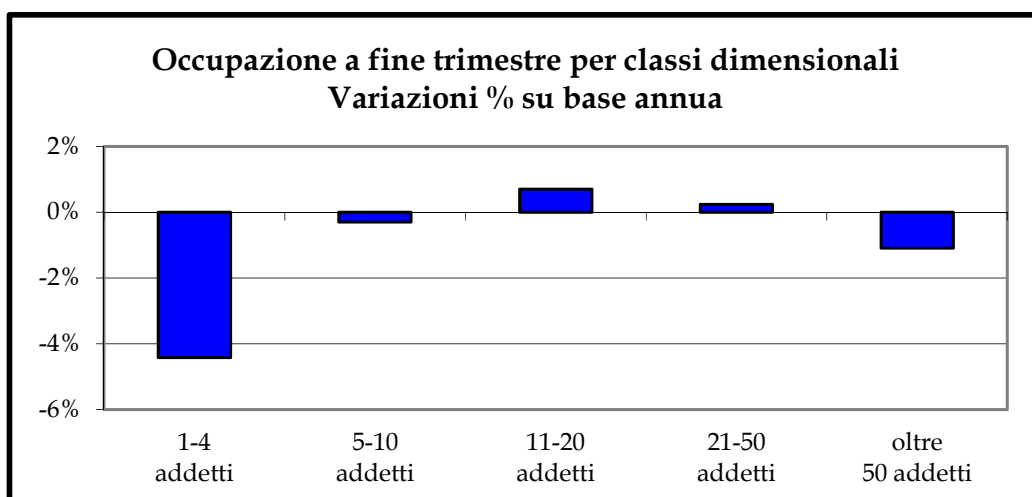
3.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate

L'occupazione nel corso del trimestre risulta complessivamente stabile, in diminuzione solo nel commercio al dettaglio (-2,3%), nel comparto estrattivo (-2,0%) e nell'artigianato manifatturiero e dei servizi (-1,1%).

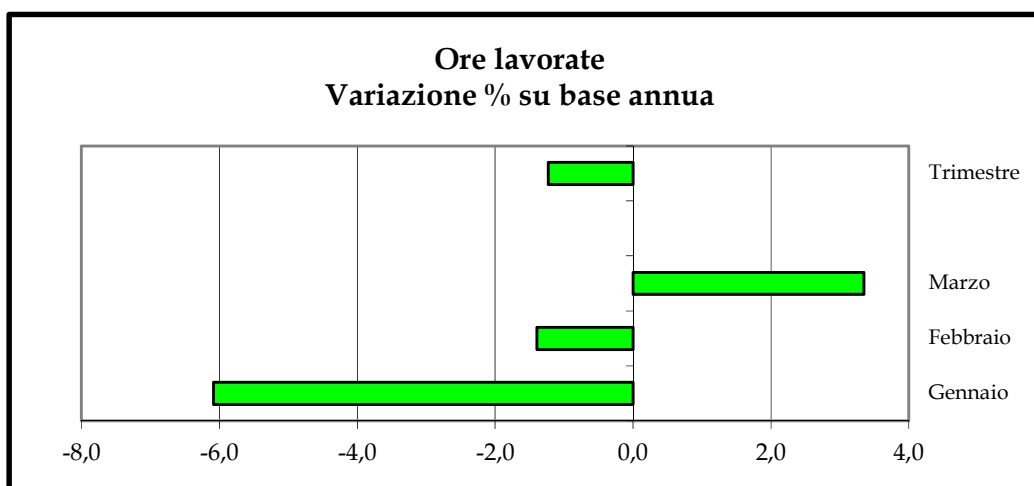
Su base annua la dinamica occupazionale risulta invece complessivamente in calo dell'1,6% ed interessa, anche se con diversa intensità, tutti i settori esaminati nell'indagine. La diminuzione degli occupati risulta maggiormente marcata nel settore estrattivo (-6,6%), delle costruzioni (-3,2%), dell'artigianato manifatturiero e dei servizi (-2,7%) e dei servizi alle imprese e terziario avanzato (-2,3%).



Il calo nel numero degli occupati interessa soprattutto le aziende più piccole, quelle con meno di 4 addetti (-4,4%), mentre quelle di medie dimensioni, tra 11 e 20 addetti e tra 21 e 50 addetti, sono le sole a registrare una tenuta dei livelli occupazionali in questo primo trimestre dell'anno.



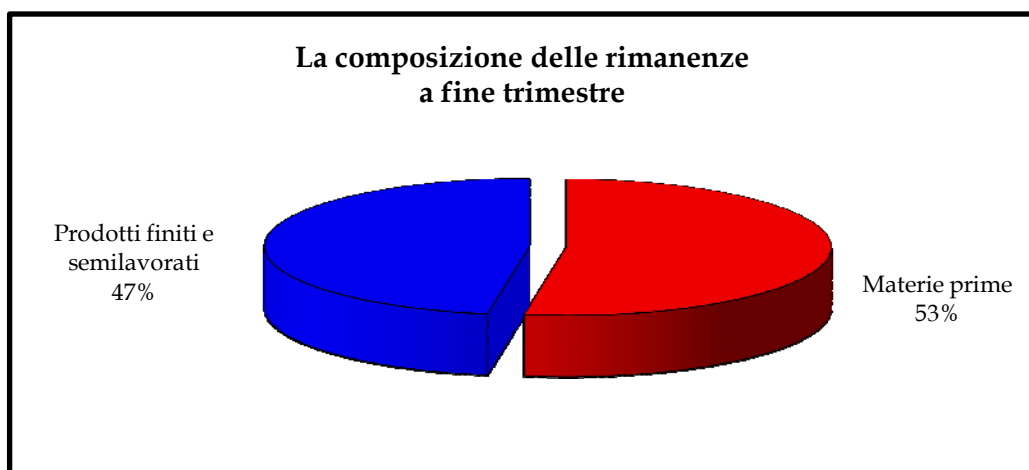
Le ore lavorate nel trimestre sono risultate, su base annua, in calo (-1,2%).



3.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze

Nel primo trimestre dell'anno gli ordinativi evidenziano un calo tendenziale dello 0,6%. Nel settore manifatturiero e delle costruzioni si rileva, tuttavia, un aumento significativo degli ordini.

Su base annua le rimanenze complessive sono risultate in aumento del 2,6%. Più specificatamente, le rimanenze di materie prime hanno segnalato un incremento dello 0,8%, mentre le rimanenze di prodotti finiti e semilavorati un incremento del 4,7%.



3.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive

Per completare il quadro conoscitivo, nel questionario somministrato alle imprese sono state poste anche alcune domande in cui si chiedevano alcune valutazioni. In particolare, è stato chiesto alle imprese di esprimere giudizi qualitativi sulla situazione economica e sulla redditività aziendale, sulla capacità di competere propria e della concorrenza, sia con riferimento al trimestre corrente che in termini prospettici, nonché sull'andamento dei prezzi di vendita, dei costi delle materie prime e del costo del lavoro.

A seconda della tematica affrontata, il giudizio qualitativo su redditività e competitività è stato organizzato su una scala ordinabile a tre modalità distinte. Si tratta delle seguenti alternative:

- situazione aziendale rispetto al trimestre di riferimento: buona, soddisfacente, insoddisfacente;
- prospettive per il prossimo anno rispetto al trimestre di riferimento: in crescita, uguali, inferiori.

Il giudizio retrospettivo (variazione nell'ultimo trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) e le prospettive ad un anno relative ai prezzi di vendita, ai prezzi delle materie prime ed ai costi del personale contemplavano le seguenti alternative: in crescita sostenuta (oltre il 2%), in crescita moderata (fino al 2%), sostanzialmente invariati, in diminuzione moderata (fino al 2%), in diminuzione sostenuta (oltre il 2%).

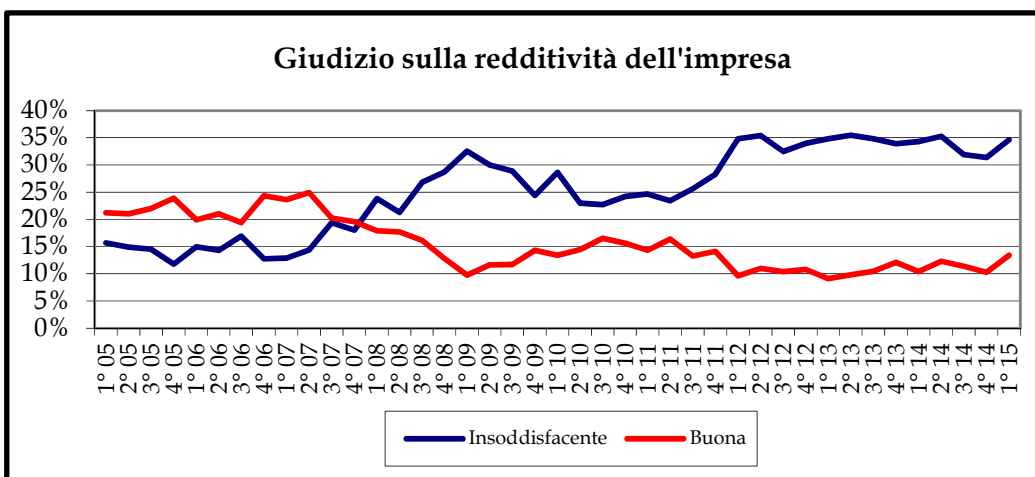
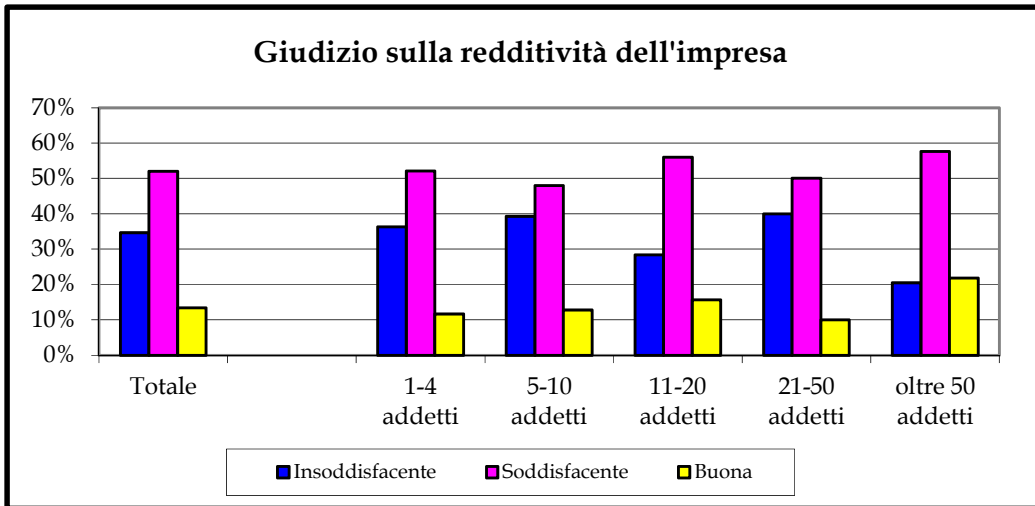
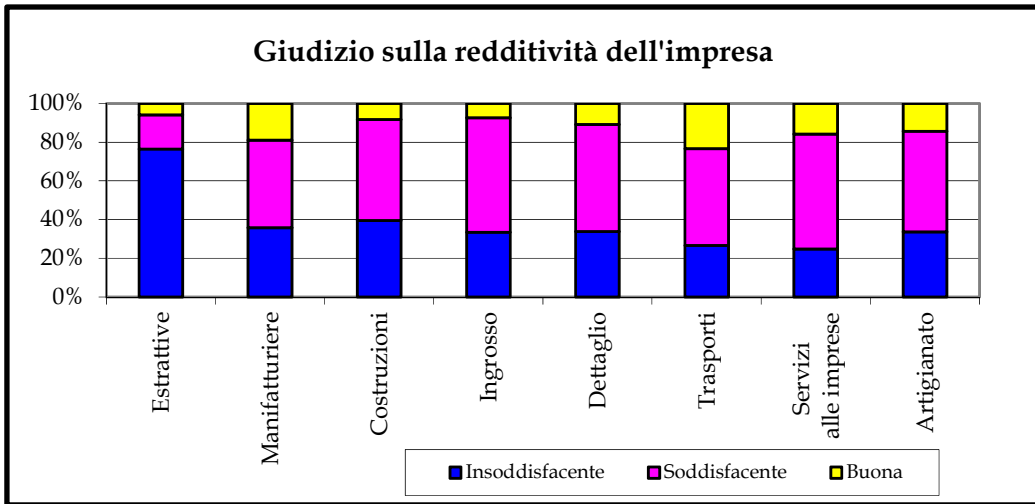
3.6.1 La redditività aziendale

I risultati della rilevazione campionaria evidenziano una quota elevata di imprenditori, pari al 52,0%, che ritiene soddisfacenti la redditività e la situazione economica della propria azienda. Un 13,4%, con un "buona", si colloca su un versante ancora più positivo a fronte di un 34,6% che la giudica "insoddisfacente". Il saldo tra le due posizioni contrapposte è pari a -21,2%. Anche in questo trimestre nessuno dei settori evidenzia saldi positivi; meno pessimisti risultano gli imprenditori del settore dei trasporti (-3,1%) e dei servizi alle imprese e terziario avanzato (-9,0%), mentre il saldo maggiormente negativo si rileva ancora una volta nell'estrattivo (-70,6%).

L'analisi dei giudizi, disaggregata per classe dimensionale, mette invece in luce che sono solo le imprese più grandi, quelle con oltre 50 addetti, le uniche a registrare un saldo leggermente positivo (1,3%), mentre tra le imprese più piccole aumentano sensibilmente i giudizi insoddisfacenti, in particolare modo presso le unità più piccole, con meno di 10 addetti, ma anche presso la classe dimensionale 21-50 addetti.

Le opinioni degli imprenditori in merito alla situazione dell'azienda in termini prospettici (arco temporale di un anno) evidenziano un miglioramento rispetto ai trimestri precedenti. Le imprese che temono un peggioramento della propria situazione economica sono il 19,1%, mentre il 14,2% prevede un miglioramento. Il saldo risulta, quindi, ancora negativo (-4,9%) ma in diminuzione rispetto ai trimestri precedenti. Il settore che denota un maggior pessimismo circa le prospettive future è quello delle costruzioni (-22,2%), mentre gli imprenditori del manifatturiero sono maggiormente ottimisti (+17,5%).

Settori di attività	Giudizio sulla redditività e sulla situazione economica dell'impresa		
	Insoddisfacente	Soddisfacente	Buona
Estrattive	76,5	17,6	5,9
Manifatturiere	35,8	45,3	19,0
Costruzioni	39,4	52,4	8,2
Commercio ingrosso	33,3	59,3	7,4
Commercio dettaglio	33,8	55,4	10,8
Trasporti	26,6	50,0	23,4
Servizi alle imprese	24,7	59,6	15,7
Artigianato	33,6	52,0	14,4
Totale	34,6	52,0	13,4

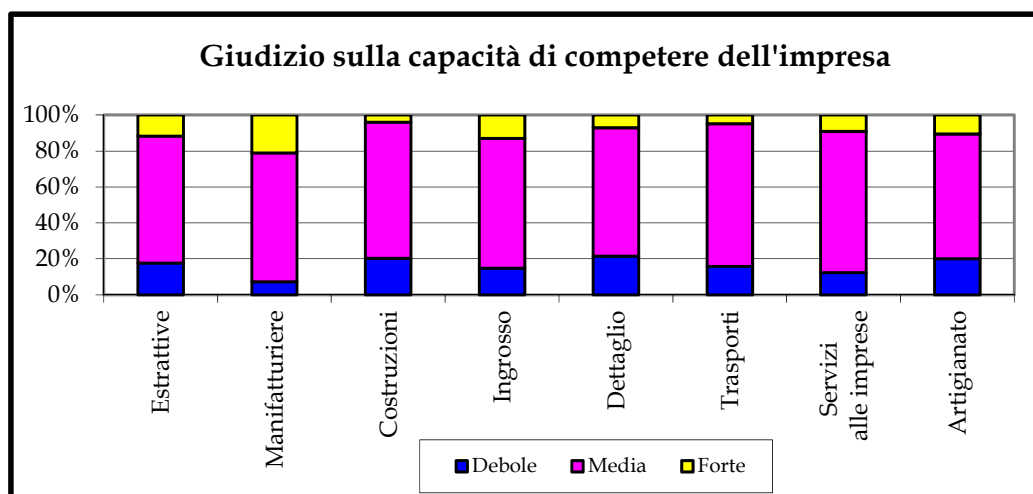


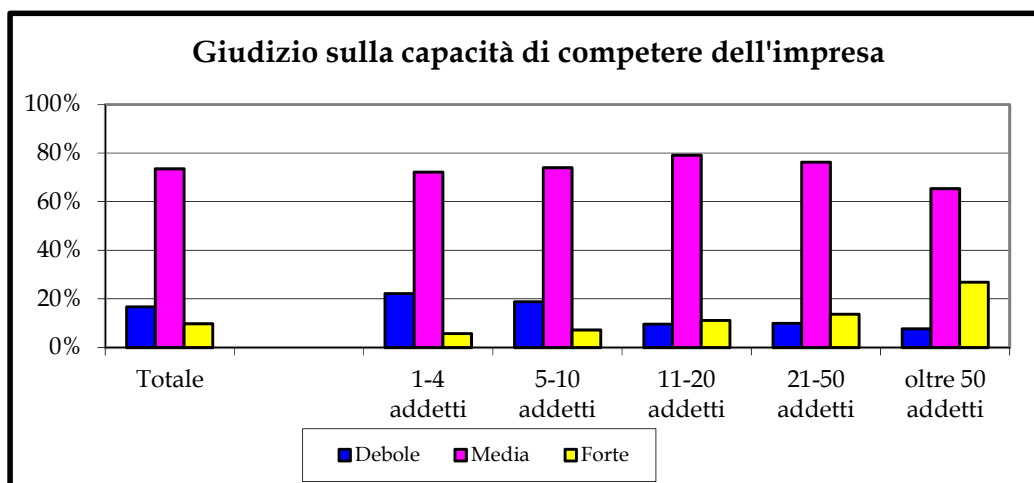
3.6.2 La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti

Considerando invece la risposta degli intervistati in relazione alla capacità di competere della propria impresa, una percentuale molto elevata (73,5%) ritiene tale capacità "media", il 9,8% "forte" e il 16,7% "debole". Il saldo tra le due posizioni contrapposte risulta positivo per le imprese con più di 10 addetti, in particolar modo per quelle più grandi con oltre 50 addetti (+19,2%) e negativo per le unità più piccole, in special modo per quelle con 1-4 addetti (-16,5%).

Se analizzati considerando la serie storica degli ultimi trimestri i giudizi in prospettiva sulla capacità competitiva delle proprie aziende evidenziano un lieve miglioramento, che già si era manifestato nel trimestre precedente. Il saldo tra ottimisti e pessimisti è, nel periodo analizzato, pari a +2,0%; risulta positivo presso tutte le classi dimensionali maggiori e negativo presso le imprese più piccole, con meno di 10 addetti.

Settori di attività	Giudizio sulla capacità di competere dell'impresa		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	17,6	70,6	11,8
Manifatturiere	7,3	71,5	21,2
Costruzioni	20,3	75,6	4,1
Commercio ingrosso	14,8	72,2	13,0
Commercio dettaglio	21,5	71,5	7,0
Trasporti	15,9	79,4	4,8
Servizi alle imprese	12,4	78,7	9,0
Artigianato	20,0	69,6	10,4
Totale	16,7	73,5	9,8

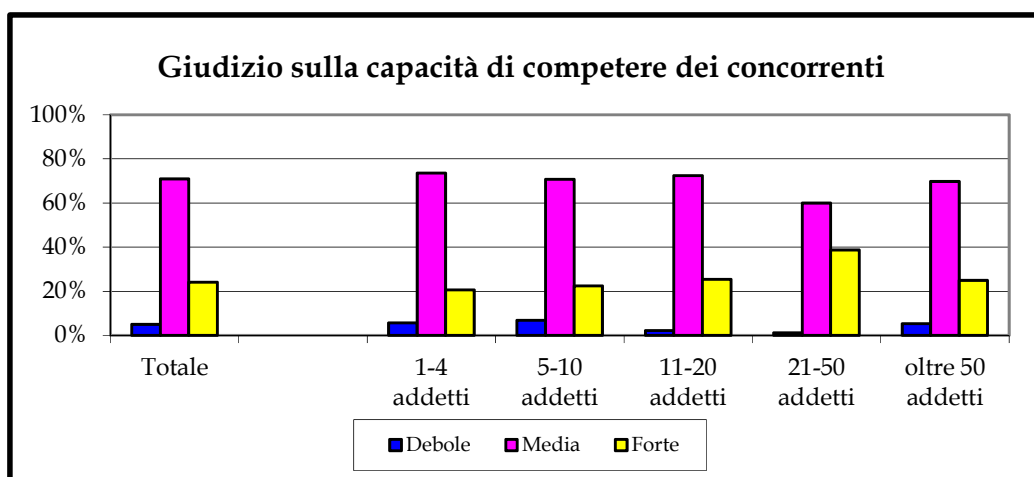
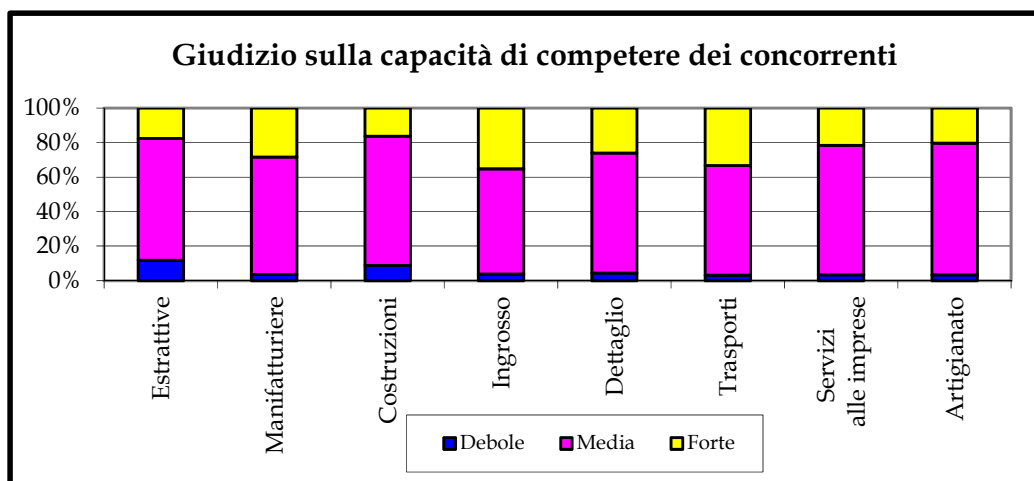




In merito, invece, alla valutazione delle capacità competitive dei concorrenti diretti, le imprese esaminate ritengono i propri concorrenti prevalentemente in possesso di capacità "media" (71,0%). L'opzione "forte capacità" riceve il consenso del 24,1% a fronte di un 4,9% che la valuta "debole".

In termini previsionali, prevale nuovamente il giudizio sulla stazionarietà (+83,4%), ma un 12,3% prospetta un'ulteriore crescita della concorrenza.

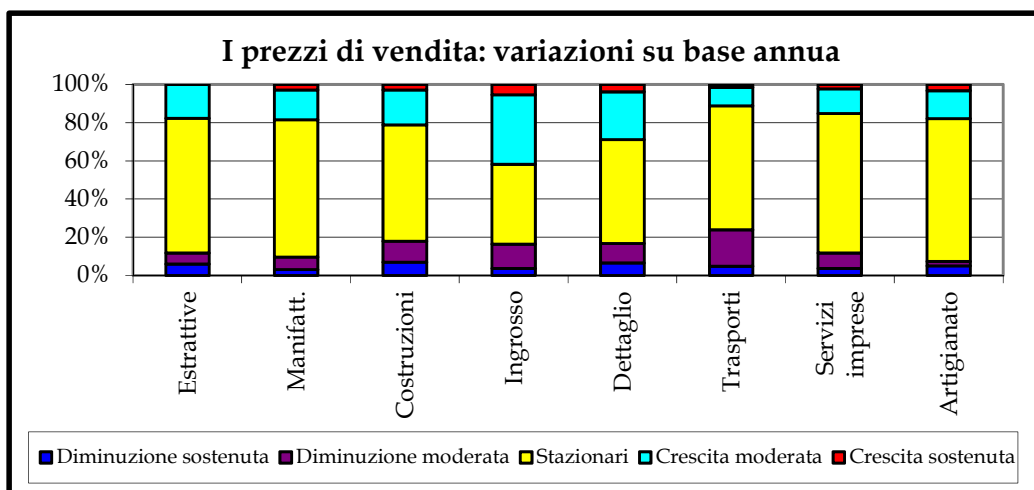
Settori di attività	Giudizio sulla capacità di competere dei concorrenti diretti		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	11,8	70,6	17,6
Manifatturiere	3,6	67,9	28,5
Costruzioni	8,8	74,9	16,4
Commercio ingrosso	3,7	61,1	35,2
Commercio dettaglio	4,5	69,4	26,1
Trasporti	3,2	63,5	33,3
Servizi alle imprese	3,4	75,0	21,6
Artigianato	3,3	76,4	20,3
Totale	4,9	71,0	24,1



3.6.3 Dinamica dei prezzi di vendita

Le valutazioni delle imprese sull'andamento dei prezzi di vendita dei propri prodotti o servizi, rispetto allo stesso trimestre del 2014, hanno evidenziato un'elevata concentrazione di risposte su due opzioni: stazionari (64,1%) e in crescita moderata (18,6%). Il 3,1% si posiziona su una crescita sostenuta ed il rimanente 14,3% sulla diminuzione dei prezzi di vendita. I settori in cui prevalgono nettamente i giudizi di crescita sono quelli del commercio, al dettaglio e all'ingrosso, mentre l'estrattivo, il manifatturiero, i servizi alle imprese e terziario avanzato e l'artigianato manifatturiero e dei servizi evidenziano una netta prevalenza di risposte che indicano una stazionarietà dei prezzi.

In termini prospettici il 58,4% degli operatori ritiene che nell'arco di un anno non ci saranno significative variazioni nei prezzi ed il 31,1% ritiene che la crescita risulterà moderata. Pochi consensi hanno raccolto le opzioni di flessione (6,6%) e di crescita sostenuta (3,9%).



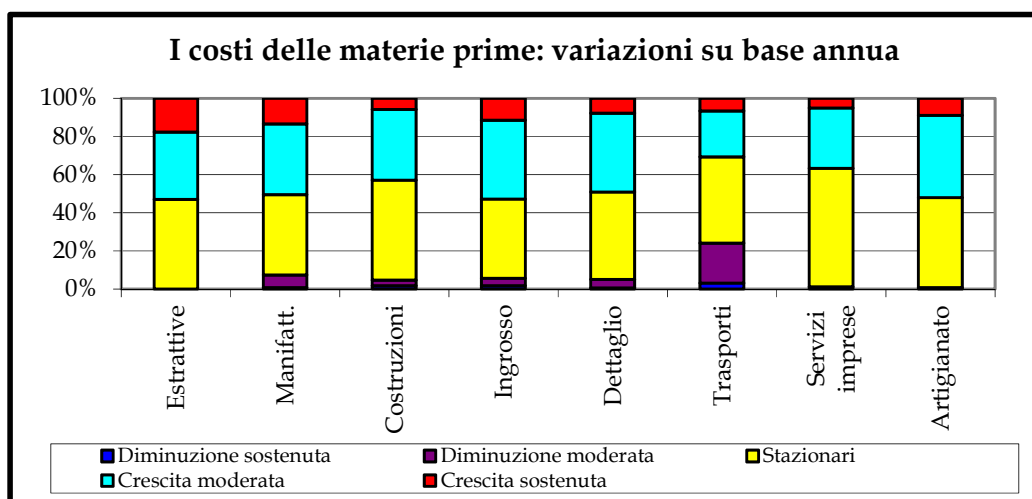
3.6.4 Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro

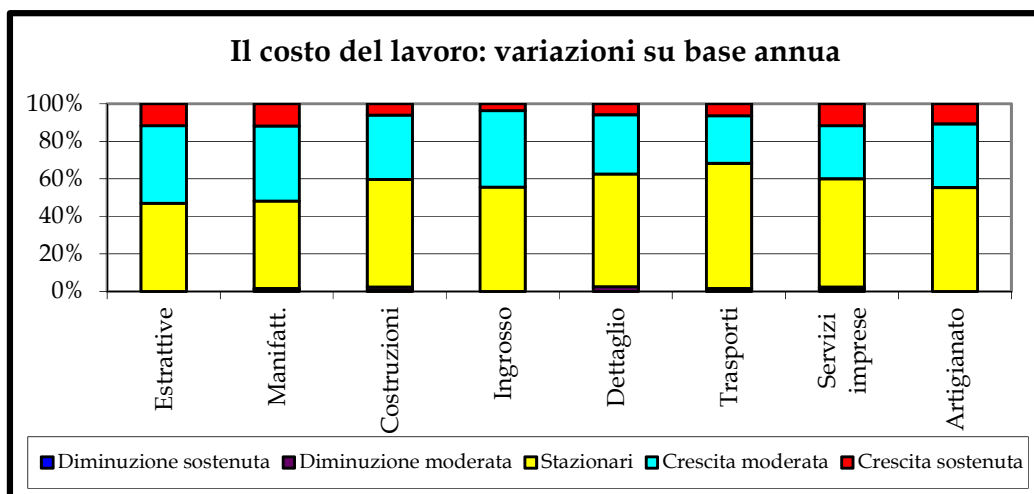
In merito ai prezzi delle materie prime, i giudizi retrospettivi si concentrano sulle opzioni di "stazionarietà" (48,2%) e di "crescita moderata" (37,5%).

In termini prospettici il 45,6% degli operatori, ritiene che nell'arco di un anno la crescita dei prezzi risulterà moderata, mentre il 43,6% non vede significative variazioni.

Per quanto concerne la valutazione sull'andamento del costo del lavoro, rispetto sempre allo stesso trimestre dell'anno precedente, prevale l'opzione di "stazionarietà" (56,2%), seguita da quella di "crescita moderata" (33,9%).

In termini previsionali il costo del lavoro dovrebbe risultare stazionario (49,1% delle risposte).





3.7 Un giudizio sintetico

I risultati emersi dall'indagine sulla congiuntura per il primo trimestre dell'anno non modificano lo scenario di sostanziale stagnazione sul piano dei risultati economici delle imprese individuato nei mesi precedenti. La variazione tendenziale del fatturato, seppur positiva (+1,7%), non è tale da poter supportare sufficientemente l'ipotesi che la ripresa sia in fase di avvio anche in provincia di Trento, senza contare che, le imprese esaminate sono suddivise quasi equamente tra quelle che rilevano fatturati in aumento e quelle che registrano ancora delle riduzioni.

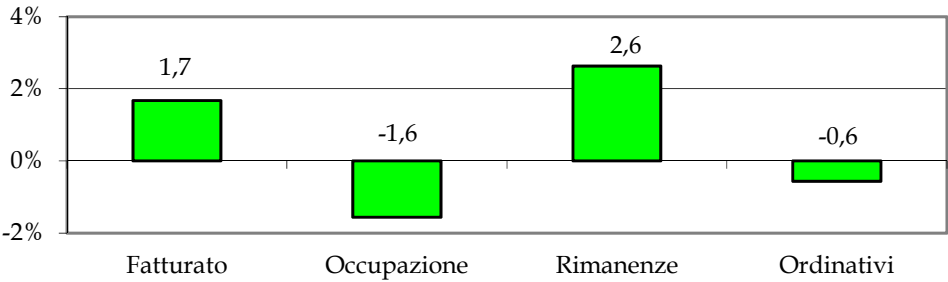
Da un altro punto di vista, però, va comunque considerato che la variazione rilevata migliora ulteriormente i risultati economici delle imprese rispetto al primo trimestre del 2014, che si era a sua volta caratterizzato per dei buoni risultati e, inoltre, in presenza di un tasso di inflazione prossimo allo zero, i tassi di crescita dei ricavi delle vendite corrispondono all'aumento reale e non sono influenzati dalla dinamica dei prezzi.

In sintesi, i risultati rilevati dall'indagine possono sostenere un moderato ottimismo in merito all'evolversi della situazione congiunturale locale con riguardo ai risultati economici, ma necessitano di ulteriori e più robuste conferme nei prossimi mesi per poter supportare l'ipotesi di una ripresa anche in Trentino.

La situazione occupazionale complessiva evidenzia invece segnali preoccupanti. Il numero degli addetti diminuisce su base annua dell'1,6% e si contrae in tutti i settori esaminati nell'indagine. Permangono le difficoltà più marcate presso le imprese di più piccola dimensione e presso i settori delle costruzioni e dell'estrattivo.

La variazione tendenziale degli ordinativi si presenta leggermente negativa a livello complessivo anche se in alcuni settori particolarmente rilevanti come il manifatturiero e le costruzioni sono in crescita.

Uno sguardo complessivo
Variazioni % su base annua



Fatturato
Gennaio – marzo 2015

Tab. 1

Settori di attività e classi dimensionali	Variazione % fatturato rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	16,1	-33,9	-19,5	-3,7
Manifatturiere	-0,7	-4,3	1,2	-0,9
Costruzioni	0,9	20,8	-7,6	6,4
Commercio all'ingrosso	-0,5	8,9	-17,8	1,5
Commercio al dettaglio	-1,9	63,9	40,8	2,1
Trasporti	5,3	1,9	-5,2	-0,3
Servizi alle imprese	7,6	-1,4	29,0	4,6
Artigianato	6,9	4,4	56,4	8,3
Totale	0,6	4,6	0,7	1,7
1-4 addetti	1,7	-5,8	-25,5	0,0
5-10 addetti	-0,5	-3,0	-29,5	-3,1
11-20 addetti	-2,5	10,0	100,8	5,9
21-50 addetti	0,9	-8,0	-3,3	-2,0
oltre 50 addetti	1,6	8,3	0,7	3,4

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

Percentuale vendite sul fatturato realizzato
Gennaio – marzo 2015

Tab. 2

Settori di attività e classi dimensionali	% vendite sul fatturato realizzato			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	69,3	22,1	8,6	100
Manifatturiere	16,8	29,8	53,4	100
Costruzioni	68,7	31,1	0,2	100
Commercio all'ingrosso	70,1	27,8	2,1	100
Commercio al dettaglio	90,4	9,6	0,0	100
Trasporti	19,2	43,4	37,4	100
Servizi alle imprese	64,9	33,7	1,4	100
Artigianato	67,6	26,4	6,0	100
Totale	50,1	26,8	23,1	100
1-4 addetti	84,4	14,1	1,5	100
5-10 addetti	76,1	18,4	5,5	100
11-20 addetti	66,0	23,7	10,3	100
21-50 addetti	60,5	22,4	17,1	100
oltre 50 addetti	31,0	33,3	36,7	100

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Andamento dell'occupazione
Gennaio – marzo 2015**

Tab. 3

Settori di attività e classi dimensionali	% uscite	% entrate	Variazione % occupazione nel corso del trimestre	Variazione % occupazione su base annua
Estrattive	2,0	0,0	-2,0	-6,6
Manifatturiere	2,0	2,5	0,6	-0,1
Costruzioni	4,0	5,1	1,1	-3,2
Commercio all'ingrosso	3,2	3,4	0,9	-0,4
Commercio al dettaglio	4,3	2,0	-2,3	-0,2
Trasporti	3,3	4,0	0,6	-0,9
Servizi alle imprese	6,2	7,1	0,9	-2,3
Artigianato	4,4	3,3	-1,1	-2,7
Totale	4,0	4,0	0,0	-1,6
1-4 addetti	4,3	2,5	-1,8	-4,4
5-10 addetti	3,8	4,1	0,2	-0,3
11-20 addetti	4,3	4,2	-0,1	0,7
21-50 addetti	2,6	3,7	1,1	0,2
oltre 50 addetti	4,2	5,1	0,9	-1,1

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

4. INDUSTRIA

4.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario (cfr. tabb. 1, 2, 3, 4)

In questo capitolo viene presa in considerazione la consistenza numerica delle imprese del settore secondario iscritte al Registro delle Imprese. Più specificatamente, si fa riferimento alle imprese estrattive, manifatturiere, di distribuzione di energia, acqua e gas e gestione dei rifiuti e alle costruzioni. I dati sono riferiti sia alle imprese artigiane che industriali.

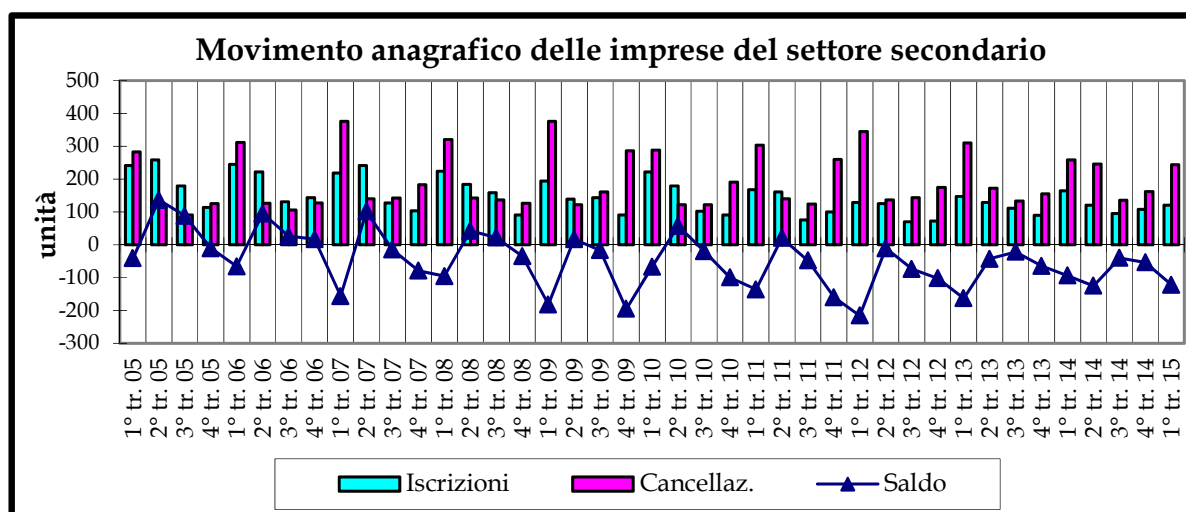
Nel primo trimestre 2015 sono state effettuate 121 nuove iscrizioni con un aumento del 12,0% sul trimestre precedente ed un calo del 26,2% rispetto allo stesso periodo del 2014.

Le cancellazioni complessive sono risultate 243, in aumento del 50,0% su base congiunturale e in calo del 5,8% su base tendenziale.

Le imprese registrate si assestano sulle 12.286 unità.

Le imprese attive del settore secondario a fine marzo contavano 11.383 unità, pari al 2,4% in meno rispetto all'analogo periodo del 2014. Il valore rappresenta un ulteriore caso appartenente alla serie di rilevazioni consecutive con segno negativo seguite a quella con saldo pari a zero del quarto trimestre 2010.

Per quanto riguarda la ripartizione delle imprese industriali attive tra i vari comparti economici, un peso decisamente rilevante è assunto dalle costruzioni (64,2% delle imprese attive del settore secondario) e dalle imprese del comparto manifatturiero (32,8%).



4.2 Esportazioni nell'industria (cfr. tabb. 5, 6, 7, 8)

Dalla rilevazione effettuata dall'Istat e dedicata al commercio con l'estero è possibile ottenere un ricco patrimonio informativo sui flussi commerciali tra le diverse nazioni. Le tabb. 5, 6, 7 e 8 mettono in evidenza proprio questi flussi distinti per categorie di prodotto e per paese di destinazione delle merci (il 94% delle esportazioni è comunque dovuto all'industria manifatturiera).

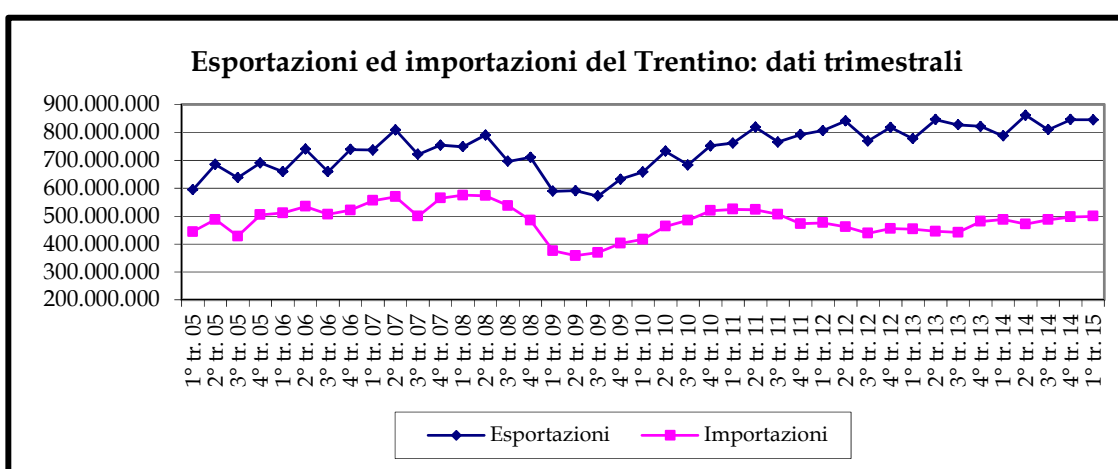
Complessivamente, le esportazioni trentine sono risultate in aumento del 7,3% su base annua e in leggero calo (-0,1%) rispetto al trimestre precedente.

Risulta in particolare che il 20,2% delle esportazioni ha riguardato “macchine ed apparecchi”, il 16,2% “prodotti alimentari, bevande e tabacco” e l’11,3% “mezzi di trasporto”.

Rispetto al primo trimestre 2014 e considerando le cinque voci più significative per l’entità dei flussi, le “macchine ed apparecchi” presentano un aumento del 21,6%, i “prodotti alimentari bevande e tabacco” del 2,9%, i “mezzi di trasporto” del 5,9%, le “sostanze e i prodotti chimici” del 4,0% e il “legno, prodotti in legno, carta e stampa” del 7,2%.

Per paese di destinazione, il 62,6% delle merci si è rivolto al mercato dell’Unione Europea a 27 membri (in particolare il 16,5% alla Germania e l’8,9% alla Francia), l’11,9% a quello statunitense e il 10,0% a quello asiatico.

Rispetto al primo trimestre 2014 e con riferimento alle aree e ai paesi considerati in tabella, si registra un calo delle esportazioni nei confronti di alcuni dei principali partner commerciali della nostra provincia e in particolare verso la Germania (-6,2%) e la Francia (-2,4%). Positivo risulta invece l’andamento delle esportazioni verso gli Stati Uniti (+12,6%).



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0
Attività manifatturiere	34	28	21	26	32
Industrie alimentari	0	2	7	1	2
Industria delle bevande	0	1	0	0	0
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	1	0	0	0	1
Confezione di articoli di abbigliamento	7	1	0	2	3
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	0	0	1	3
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	1	4	2	0	3
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0	0	1	0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	0	1	0	2	0
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz.	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	1	0	0	0
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	1	1	2	2
Metallurgia	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	7	6	4	6	4
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	1	1	1	0	2
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	2	1	0	2	0
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	4	3	1	2	2
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	0	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0	1	1	0
Fabbricazione di mobili	4	1	1	0	3
Altre industrie manifatturiere	2	3	0	2	2
Riparazione, manut. ed installaz. di macchine e attrezza.	2	2	3	4	5
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	0	2	10	5
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	0	2	10	5
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	1	0	0	0	0
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	0	0	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	0	0	0	0	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	1	0	0	0	0
Costruzioni	126	93	72	72	84
Costruzione di edifici	12	8	7	9	9
Ingegneria civile	1	0	1	1	1
Lavori di costruzione specializzati	113	85	64	62	74
Totale industria	164	121	95	108	121
Var. % su trim. precedente	82,2	-26,2	-21,5	13,7	12,0
Var. % su trim. scorso anno	11,6	-6,2	-14,4	20,0	-26,2
Totale cumulato	164	285	380	488	121
Var. % dato cumulato	11,6	3,3	-1,8	2,3	-26,2

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0	0	0	6
Attività manifatturiere	81	50	38	43	57
Industrie alimentari	3	2	2	3	5
Industria delle bevande	1	0	0	1	0
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	1	1	1	2	3
Confezione di articoli di abbigliamento	3	3	3	2	0
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	4	0	0	1	0
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	15	6	7	3	8
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	0	0	0	0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	4	1	1	0	2
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	0	0	1	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	1	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	0	0	2	1
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	7	12	9	8	3
Metallurgia	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	13	15	5	3	13
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	3	0	0	0	0
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	2	1	3	2	3
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	4	2	1	5	6
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	1	0	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	1	0	1	0
Fabbricazione di mobili	4	1	1	5	3
Altre industrie manifatturiere	6	1	3	2	7
Riparazione, manutenz. e installaz. di macchine e attrez.	5	3	1	3	3
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0	4	4	1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0	4	4	1
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	1	1	0	1	1
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	1	0
Gestione delle reti fognarie	0	1	0	0	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	1	0	0	0	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0	0	0	1
Costruzioni	174	195	93	114	178
Costruzione di edifici	29	12	8	18	27
Ingegneria civile	9	10	5	3	11
Lavori di costruzione specializzati	136	173	80	93	140
Totale industria	258	246	135	162	243
Var. % su trim. precedente	66,5	-4,7	-45,1	20,0	50,0
Var. % su trim. scorso anno	-16,8	43,0	1,5	4,5	-5,8
Totale cumulato	258	504	639	801	243
Var. % dato cumulato	-16,8	4,6	3,9	4,0	-5,8

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015
Estrazione di minerali da cave e miniere	94	95	97	97	91
Attività manifatturiere	4.087	4.080	4.078	4.070	4.060
Industrie alimentari	270	274	276	273	278
Industria delle bevande	87	89	89	90	91
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	95	93	92	89	88
Confezione di articoli di abbigliamento	157	155	152	151	154
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	28	29	29	29	33
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	796	791	789	786	781
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	22	22	22	23	23
Stampa e riproduzione di supporti registrati	156	155	155	158	158
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	4	4	3	3	3
Fabbricazione di prodotti chimici	38	39	39	39	40
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	7	7	7	7	7
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	88	89	89	88	87
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	399	389	383	379	380
Metallurgia	20	20	20	20	20
Fabbricazione di prodotti in metallo	792	784	784	784	772
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	67	69	72	72	75
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	108	110	106	106	103
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	274	274	277	274	267
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	24	23	23	23	23
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	14	13	15	16	16
Fabbricazione di mobili	167	169	171	168	169
Altre industrie manifatturiere	264	264	262	264	260
Riparazione, manut. ed instal. di macchine e attrezz.	210	218	223	228	232
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	144	154	156	164	173
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	144	154	156	164	173
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	98	97	100	96	96
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5	5	6	5	5
Gestione delle reti fognarie	7	6	7	7	7
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	62	63	64	61	62
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	24	23	23	23	22
Costruzioni	8.053	7.968	7.973	7.947	7.866
Costruzione di edifici	1.994	1.999	2.008	2.008	1.998
Ingegneria civile	323	315	312	312	302
Lavori di costruzione specializzati	5.736	5.654	5.653	5.627	5.566
Totale industria	12.476	12.394	12.404	12.374	12.286
Var. % su trim. precedente	-0,5	-0,7	0,1	-0,2	-0,7
Var. % su trim. scorso anno	-0,6	-1,2	-1,4	-1,3	-1,5

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015
Estrazione di minerali da cave e miniere	81	82	83	81	79
Attività manifatturiere	3.772	3.757	3.749	3.740	3.739
Industrie alimentari	255	258	260	258	263
Industria delle bevande	84	86	85	86	87
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	88	85	85	81	80
Confezione di articoli di abbigliamento	140	139	136	134	137
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	23	24	24	24	28
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	752	744	741	738	733
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	20	20	20	21	21
Stampa e riproduzione di supporti registrati	143	142	142	144	143
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	4	4	3	3	3
Fabbricazione di prodotti chimici	33	34	34	35	36
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	7	7	7	7	7
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	77	78	77	78	76
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	352	343	337	334	336
Metallurgia	16	16	16	16	16
Fabbricazione di prodotti in metallo	740	730	726	725	716
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	57	59	62	62	64
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	97	99	96	97	94
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	239	239	239	234	233
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	22	21	21	21	21
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	14	13	15	16	16
Fabbricazione di mobili	149	150	154	150	152
Altre industrie manifatturiere	256	254	252	254	251
Riparazione, manut. e install. di macchine e attrezz.	204	212	217	222	226
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	142	152	153	162	171
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	142	152	153	162	171
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	91	90	93	87	88
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	3	3	4	4	4
Gestione delle reti fognarie	7	6	7	7	7
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	57	58	59	55	56
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	24	23	23	21	21
Costruzioni	7.572	7.463	7.446	7.396	7.306
Costruzione di edifici	1.716	1.708	1.705	1.691	1.681
Ingegneria civile	302	291	288	288	275
Lavori di costruzione specializzati	5.554	5.464	5.453	5.417	5.350
Totale industria	11.658	11.544	11.524	11.466	11.383
Var. % su trim. precedente	-0,6	-1,0	-0,2	-0,5	-0,7
Var. % su trim. scorso anno	-1,2	-2,0	-2,2	-2,2	-2,4

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Industria
Esportazione per settori (Valori in migliaia di Euro)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 5

Settori	1° trim 2013	2° trim 2013	3° trim 2013	4° trim 2013	1° trim 2014	2° trim 2014	3° trim 2014	4° trim 2014	1° trim 2015
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	23.740	23.116	10.989	18.414	25.367	19.414	10.393	22.967	30.717
Minerali energetici e non energetici	844	1.583	1.110	1.114	677	1.294	1.138	745	1.239
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	735.069	801.180	795.435	786.224	743.497	822.466	781.912	804.240	794.748
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	129.480	143.107	139.428	144.111	132.778	148.525	144.176	145.814	136.685
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	34.706	31.364	32.206	33.649	42.844	41.967	43.589	44.190	40.387
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	67.749	65.493	69.699	70.675	72.239	74.873	71.611	72.589	77.410
Coke e prodotti petroliferi raffinati	1.051	1.260	1.151	726	736	1.110	496	477	935
Sostanze e prodotti chimici	80.126	81.268	76.069	75.153	84.266	90.945	86.141	80.667	87.641
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	18.173	18.520	15.453	20.166	20.238	21.634	19.945	14.470	16.269
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	49.645	61.169	55.699	48.995	45.235	47.637	44.594	45.993	42.893
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	49.284	53.241	50.513	51.395	53.881	59.975	55.769	59.083	53.601
Computer, apparecchi elettronici e ottici	9.951	10.190	10.601	11.534	11.213	11.821	11.998	9.756	10.085
Apparecchi elettrici	41.327	43.851	46.208	33.445	29.353	48.261	35.620	30.499	40.508
Macchine ed apparecchi	151.641	183.316	209.068	186.819	140.187	164.712	167.299	194.348	170.442
Mezzi di trasporto	84.706	91.363	75.306	88.717	90.137	89.703	78.447	82.470	95.477
Prodotti delle altre attività manifatturiere	17.227	17.038	14.035	20.839	20.391	21.304	22.227	23.884	22.414
Altri prodotti	17.989	20.124	19.602	16.157	17.791	18.666	16.609	17.751	18.432
TOTALE	777.642	846.003	827.137	821.909	787.332	861.840	810.053	845.703	845.136

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per settori (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 5.1

Settori	Variazione % 1° trim. 2015		1° trim. 2015
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	33,7	21,1	3,6
Minerali energetici e non energetici	66,3	83,1	0,1
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	-1,2	6,9	94,0
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	-6,3	2,9	16,2
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-8,6	-5,7	4,8
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	6,6	7,2	9,2
Coke e prodotti petroliferi raffinati	95,9	27,1	0,1
Sostanze e prodotti chimici	8,6	4,0	10,4
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	12,4	-19,6	1,9
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	-6,7	-5,2	5,1
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-9,3	-0,5	6,3
Computer, apparecchi elettronici e ottici	3,4	-10,1	1,2
Apparecchi elettrici	32,8	38,0	4,8
Macchine ed apparecchi	-12,3	21,6	20,2
Mezzi di trasporto	15,8	5,9	11,3
Prodotti delle altre attività manifatturiere	-6,2	9,9	2,7
Altri prodotti	3,8	3,6	2,2
TOTALE	-0,1	7,3	100,0

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per settori (Valori in migliaia di Euro)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 6

Settori	1° trim 2013	2° trim 2013	3° trim 2013	4° trim 2013	1° trim 2014	2° trim 2014	3° trim 2014	4° trim 2014	1° trim 2015
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	8.041	7.134	7.845	8.430	7.120	8.238	8.011	8.307	8.947
Minerali energetici e non energetici	2.307	1.856	1.631	1.464	2.384	2.327	2.460	1.835	2.745
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	439.643	430.604	427.757	466.158	473.177	455.913	469.705	480.279	482.824
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	58.656	59.578	67.765	65.576	64.200	61.799	63.688	54.675	59.943
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	20.922	15.540	27.664	22.504	31.565	26.653	33.891	23.047	25.859
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	76.299	82.609	71.287	79.374	73.975	81.352	72.659	81.046	84.231
Coke e prodotti petroliferi raffinati	1.673	1.247	997	1.184	1.377	621	832	756	1.136
Sostanze e prodotti chimici	72.317	72.911	62.813	72.271	82.275	80.513	76.731	76.723	62.616
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	5.497	5.435	5.127	5.183	6.424	7.116	5.623	6.544	7.494
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	28.602	32.828	30.600	33.087	30.769	30.800	32.893	32.037	31.480
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	32.358	37.819	33.287	37.381	36.869	37.212	38.275	38.535	36.045
Computer, apparecchi elettronici e ottici	13.608	14.736	26.729	16.793	17.488	16.745	16.282	20.103	18.617
Apparecchi elettrici	11.854	13.142	10.238	9.163	11.574	12.154	11.145	11.497	13.188
Macchine ed apparecchi	38.138	33.373	37.529	37.293	40.984	34.087	35.966	39.845	40.909
Mezzi di trasporto	66.075	49.010	41.221	73.233	63.158	55.707	64.235	75.211	81.543
Prodotti delle altre attività manifatturiere	13.643	12.377	12.500	13.117	12.518	11.154	17.485	20.260	19.761
Altri prodotti	3.791	5.705	4.587	5.313	5.044	5.450	6.799	6.647	5.322
TOTALE	453.782	445.299	441.820	481.366	487.724	471.927	486.975	497.068	499.837

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per settori (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 6.1

Settori	Variazione % 1° trim. 2015		1° trim. 2015
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% import su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	7,7	25,7	1,8
Minerali energetici e non energetici	49,6	15,1	0,5
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	0,5	2,0	96,6
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	9,6	-6,6	12,0
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	12,2	-18,1	5,2
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	3,9	13,9	16,9
Coke e prodotti petroliferi raffinati	50,2	-17,5	0,2
Sostanze e prodotti chimici	-18,4	-23,9	12,5
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	14,5	16,7	1,5
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	-1,7	2,3	6,3
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-6,5	-2,2	7,2
Computer, apparecchi elettronici e ottici	-7,4	6,5	3,7
Apparecchi elettrici	14,7	13,9	2,6
Macchine ed apparecchi	2,7	-0,2	8,2
Mezzi di trasporto	8,4	29,1	16,3
Prodotti delle altre attività manifatturiere	-2,5	57,9	4,0
Altri prodotti	-19,9	5,5	1,1
TOTALE	0,6	2,5	100,0

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento

Tab. 7

Paesi	1° trim 2013	2° trim 2013	3° trim 2013	4° trim 2013	1° trim 2014	2° trim 2014	3° trim 2014	4° trim 2014	1° trim 2015
EUROPA	546.808	585.394	546.559	576.864	578.252	615.590	566.632	585.578	584.462
AFRICA	14.720	26.832	26.096	19.773	23.913	23.200	17.703	21.950	34.184
AMERICA	131.320	132.648	135.882	140.761	113.664	134.153	137.240	144.029	139.029
ASIA	79.439	94.760	113.068	78.030	68.160	84.659	83.249	88.124	84.596
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	5.355	6.369	5.531	6.481	3.343	4.243	5.229	6.021	2.865
MONDO	777.642	846.003	827.137	821.909	787.332	861.846	810.053	845.703	845.136
[Unione europea] 27	490.816	512.247	483.098	501.381	509.840	543.388	498.059	509.830	528.859
Paesi europei non Ue	53.589	70.756	60.469	70.529	58.696	61.410	56.760	58.216	44.386
Francia	82.516	86.404	74.108	72.965	77.325	74.369	66.657	67.922	75.494
Paesi Bassi	23.538	23.064	18.921	24.525	25.264	26.939	23.366	26.007	27.228
Germania	140.113	142.195	143.883	141.649	148.884	149.529	137.555	143.417	139.644
Regno Unito	49.489	54.130	54.568	55.980	57.292	72.048	74.170	72.168	66.606
Spagna	28.997	28.258	25.751	27.129	27.544	27.491	27.306	29.799	30.636
Austria	39.934	40.940	38.078	43.508	40.806	48.062	45.914	42.352	44.566
Svizzera	22.415	26.362	26.991	25.429	21.531	25.272	22.955	18.585	18.770
Russia	11.430	17.056	12.244	16.320	12.251	12.047	13.354	17.610	7.725
Stati Uniti	94.760	100.129	98.790	103.884	89.214	94.972	102.696	110.509	100.464
India	5.502	8.042	15.822	3.668	2.764	5.620	4.340	4.645	2.371
Cina	9.393	19.459	13.656	17.794	8.153	12.476	23.401	18.542	9.479
Giappone	5.762	11.737	35.277	5.367	6.268	4.562	6.701	7.835	5.840

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per Paesi (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 7.1

Paesi	Variazione % 1° trim. 2015		1° trim. 2015
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
EUROPA	-0,2	1,1	69,2
AFRICA	55,7	43,0	4,0
AMERICA	-3,5	22,3	16,5
ASIA	-4,0	24,1	10,0
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	-52,4	-14,3	0,3
MONDO	-0,1	7,3	100,0
[Unione europea] 27	3,7	3,7	62,6
Paesi europei non Ue	-23,8	-24,4	5,3
Francia	11,1	-2,4	8,9
Paesi Bassi	4,7	7,8	3,2
Germania	-2,6	-6,2	16,5
Regno Unito	-7,7	16,3	7,9
Spagna	2,8	11,2	3,6
Austria	5,2	9,2	5,3
Svizzera	1,0	-12,8	2,2
Russia	-56,1	-36,9	0,9
Stati Uniti	-9,1	12,6	11,9
India	-49,0	-14,2	0,3
Cina	-48,9	16,3	1,1
Giappone	-25,5	-6,8	0,7

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento

Tab. 8

Paesi	1° trim 2013	2° trim 2013	3° trim 2013	4° trim 2013	1° trim 2014	2° trim 2014	3° trim 2014	4° trim 2014	1° trim 2015
EUROPA	364.835	371.785	381.745	419.890	406.143	403.978	415.105	424.158	410.110
AFRICA	2.628	1.631	1.531	1.257	1.672	1.925	2.030	1.280	2.811
AMERICA	31.869	31.060	20.636	25.494	24.911	27.446	21.917	26.442	32.116
ASIA	54.372	40.769	37.564	34.611	54.851	38.320	47.462	44.955	54.487
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	78	53	345	114	148	257	462	232	313
MONDO	453.782	445.299	441.820	481.366	487.724	471.927	486.975	497.068	499.837
[Unione europea] 27	349.909	353.972	363.932	400.671	387.755	386.797	389.977	399.923	392.178
Paesi europei non Ue	13.650	15.784	15.781	16.524	15.894	14.581	16.541	16.259	12.989
Francia	43.632	46.824	45.368	63.784	45.701	48.266	55.332	68.026	61.858
Paesi Bassi	28.323	28.592	27.454	32.189	28.499	26.530	24.170	28.065	35.529
Germania	127.278	124.785	125.936	128.834	139.248	131.507	137.220	125.234	126.227
Regno Unito	7.615	6.821	13.060	6.678	8.277	8.247	8.832	8.999	10.032
Spagna	23.506	19.204	19.127	23.467	24.580	23.160	15.740	16.792	18.204
Austria	36.721	44.807	44.086	49.936	36.551	41.155	45.077	44.384	39.550
Svizzera	2.516	4.228	2.729	2.619	3.164	3.081	3.679	4.113	2.559
Russia	1.354	1.532	1.884	1.895	1.516	2.101	1.735	2.727	3.235
Stati Uniti	8.983	7.822	5.611	5.206	6.058	4.643	5.273	6.443	7.710
India	5.104	3.734	4.483	3.743	5.523	4.050	5.074	5.413	6.756
Cina	12.761	15.846	16.897	16.595	19.979	20.670	26.839	23.357	25.621
Giappone	28.402	13.262	7.756	8.438	20.620	6.353	8.028	9.219	15.430

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per Paesi (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 8.1

Paesi	Variazione % 1° trim. 2015		1° trim. 2015
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% import su totale
EUROPA	-3,3	1,0	82,0
AFRICA	119,5	68,1	0,6
AMERICA	21,5	28,9	6,4
ASIA	21,2	-0,7	10,9
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	35,1	111,4	0,1
MONDO	0,6	2,5	100,0
[Unione europea] 27	-1,9	1,1	78,5
Paesi europei non Ue	-20,1	-18,3	2,6
Francia	-9,1	35,4	12,4
Paesi Bassi	26,6	24,7	7,1
Germania	0,8	-9,4	25,3
Regno Unito	11,5	21,2	2,0
Spagna	8,4	-25,9	3,6
Austria	-10,9	8,2	7,9
Svizzera	-37,8	-19,1	0,5
Russia	18,6	113,3	0,6
Stati Uniti	19,7	27,3	1,5
India	24,8	22,3	1,4
Cina	9,7	28,2	5,1
Giappone	67,4	-25,2	3,1

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

5. ARTIGIANATO

5.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane

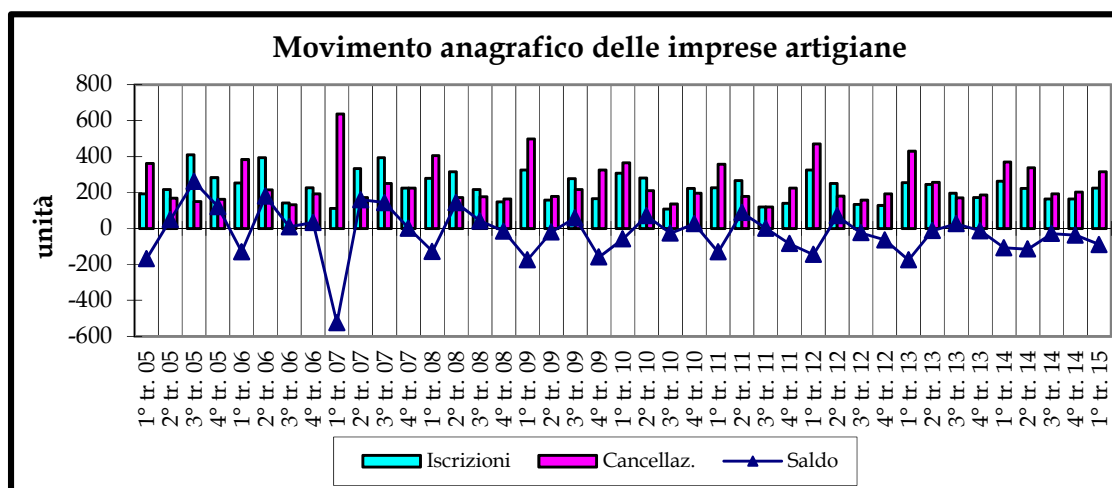
Nel primo trimestre 2015 sono state registrate 225 iscrizioni all'Albo delle imprese artigiane, in aumento del 37,2% rispetto al trimestre precedente ed in calo del 14,1% rispetto all'analogo trimestre del 2014.

Le cancellazioni sono state 315, in aumento del 55,9% rispetto al trimestre precedente ed in flessione del 14,9% su base annua. Ricordiamo che nel primo trimestre le cancellazioni generalmente evidenziano un aumento per ragioni di natura amministrativa.

Il saldo dei due movimenti (iscrizioni e cancellazioni) è risultato negativo per 90 unità portando il numero delle imprese registrate a fine marzo a quota 12.871 (-2,1% su base annua).

Le imprese artigiane attive risultano 12.844, in diminuzione del 2,1% su base tendenziale.

Il 44,6% delle imprese artigiane attive opera nel settore delle costruzioni ed un altro 20,6% nelle attività manifatturiere. Rilevante risulta anche la quota delle altre attività di servizi con un 11,8%.



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Nuove iscrizioni -

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	6	4	4	4	5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	1	0	0
C Attività manifatturiere	40	32	19	24	42
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	0
F Costruzioni	117	108	79	68	86
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12	7	3	6	7
H Trasporto e magazzinaggio	11	7	9	10	11
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	7	7	6	12	5
J Servizi di informazione e comunicazione	12	7	3	2	15
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	15	9	7	4	9
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	10	11	13	8	13
P Istruzione	0	0	1	0	1
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	2	4	0	1
S Altre attività di servizi	28	25	14	23	24
X Imprese non classificate	3	3	1	3	6
TOTALE	262	222	164	164	225
Variazione % su trim. precedente	51,4	-15,3	-26,1	0,0	37,2
Variazione % su trim. scorso anno	2,7	-9,0	-16,3	-5,2	-14,1
Totale cumulato	262	484	648	812	225
Variazione % dato cumulato	2,7	-3,0	-6,8	-6,5	-14,1

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese cancellate -

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	13	1	1	6	15
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0	0	0	1
C Attività manifatturiere	60	49	40	29	40
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	1	0	0	0
F Costruzioni	165	198	96	98	162
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	15	11	4	8	11
H Trasporto e magazzinaggio	19	15	15	12	10
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	13	10	5	6	5
J Servizi di informazione e comunicazione	11	8	6	7	8
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0
L Attivita' immobiliari	7	2		1	4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	12	5	3	4	11
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	11	13	10	10	6
P Istruzione	0	0	0	0	1
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	5	1	1	0	2
S Altre attività di servizi	38	23	12	21	39
X Imprese non classificate	0	0	0	0	0
TOTALE	370	337	193	202	315
Variazione % su trim. precedente	97,9	-8,9	-42,7	4,7	55,9
Variazione % su trim. scorso anno	-14,0	31,1	13,5	8,0	-14,9
Totale cumulato	370	707	900	1.102	315
Variazione % dato cumulato	-14,0	2,9	5,0	5,6	-14,9

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese registrate -

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	185	190	193	192	188
B Estrazione di minerali da cave e miniere	29	29	30	30	29
C Attività manifatturiere	2.708	2.689	2.667	2.656	2.655
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	27	25	25	25	25
F Costruzioni	5.948	5.855	5.842	5.813	5.737
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	630	632	635	639	636
H Trasporto e magazzinaggio	874	866	858	856	855
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	243	240	243	249	248
J Servizi di informazione e comunicazione	244	244	241	236	242
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attivita' immobiliari	0	0		0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	301	307	311	311	311
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	341	338	341	339	344
P Istruzione	8	8	9	10	10
Q Sanita' e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	63	64	67	67	67
S Altre attività di servizi	1.535	1.534	1.532	1.531	1.515
X Imprese non classificate	5	5	3	5	7
TOTALE	13.143	13.028	12.999	12.961	12.871
Variazione % su trim. precedente	-0,8	-0,9	-0,2	-0,3	-0,7
Variazione % su trim. scorso anno	-0,8	-1,6	-2,0	-2,2	-2,1

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese attive -

Tab. 4

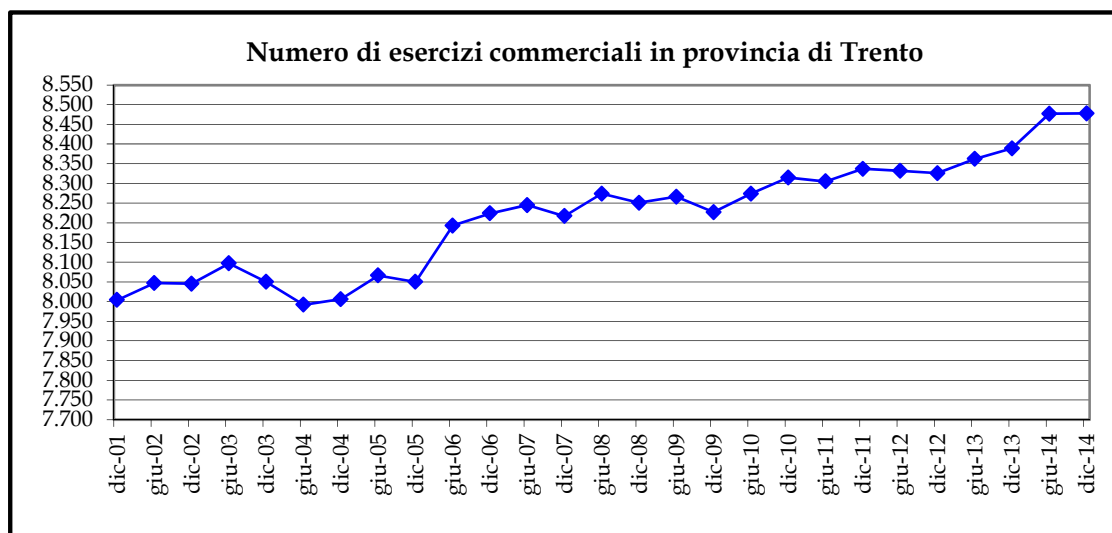
Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	184	189	193	192	188
B Estrazione di minerali da cave e miniere	28	28	29	29	29
C Attività manifatturiere	2.703	2.686	2.664	2.652	2.648
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	27	25	25	25	25
F Costruzioni	5.935	5.849	5.836	5.806	5.725
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	630	632	634	638	635
H Trasporto e magazzinaggio	872	864	856	854	853
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	242	240	243	249	247
J Servizi di informazione e comunicazione	243	243	239	235	240
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attivita' immobiliari	0	0		0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	301	307	311	311	311
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	339	337	339	338	342
P Istruzione	8	8	9	10	10
Q Sanita' e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	63	64	67	67	67
S Altre attività di servizi	1.535	1.534	1.532	1.531	1.515
X Imprese non classificate	3	4	2	4	7
TOTALE	13.115	13.012	12.981	12.943	12.844
Variazione % su trim. precedente	-0,8	-0,8	-0,2	-0,3	-0,8
Variazione % su trim. scorso anno	-0,9	-1,6	-2,0	-2,1	-2,1

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

6. COMMERCIO

6.1 Osservatorio del commercio (cfr. tabb. 1 - 2)

Al 30 dicembre 2014 gli esercizi commerciali in provincia di Trento sono risultati 8.478, per complessivi 878.302 mq di superficie di vendita.

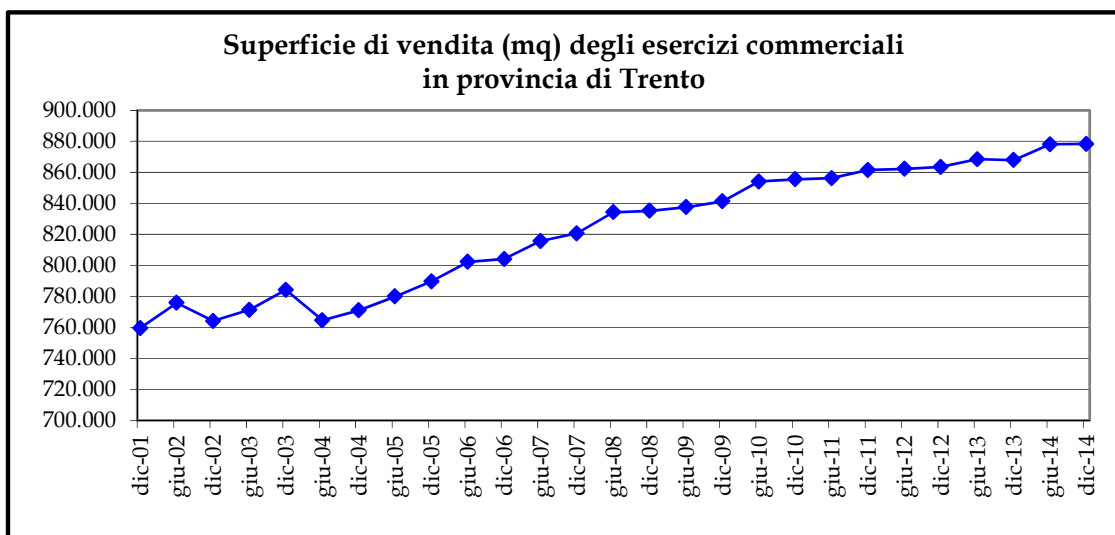


Di questi, il 30,2% è costituito da esercizi con specializzazione non significativa, vale a dire da unità situate presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa dal commercio al dettaglio in sede fissa. Un altro 10,4% (a cui però si riferisce il 24,3% della superficie di vendita complessiva) riguarda esercizi non specializzati a prevalenza alimentare (in cui sono compresi i supermercati ed i minimercati), mentre gli esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare (grandi magazzini) sono l'1,8% con il 5,9% della superficie complessiva.

Gli esercizi specializzati nel comparto alimentare rappresentano l'11,3% di tutti gli esercizi commerciali al dettaglio, a cui viene imputato però solo il 4,1% della superficie di vendita, mentre un 46,2%, con il 45,8% in termini di superficie, spetta agli esercizi specializzati nel comparto non alimentare. Tra questi ultimi la quota più consistente è rappresentata con un 10,9% dall'abbigliamento, seguito da ferramenta e materiali da costruzione con un 3,7%.

Rispetto a giugno 2014 gli esercizi commerciali della provincia non hanno conosciuto variazioni significative né nella numerosità né in termini di superficie di vendita.

Considerando l'andamento degli ultimi anni, appaiono in progressiva riduzione il numero degli esercizi di frutta e verdura (passato dalle 144 unità del dicembre 2000 alle 108 del dicembre 2014) e di carni e prodotti a base di carne (passato, negli stessi anni, da 213 a 136 unità).



6.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso

6.2.1 Premessa

I dati presi in esame nei paragrafi seguenti sono stati raccolti dalle commissioni operanti presso la Camera di Commercio I.A.A. costituite da operatori dei singoli comparti economici che si riuniscono con cadenza settimanale o mensile. Per ogni quotazione sono stati evidenziati i valori minimi e massimi.

6.2.2 *Prodotti lattiero - caseari trentini*

(cfr. tab. 3)

Su base trimestrale, i prezzi della maggior parte dei prodotti lattiero-caseari trentini sono rimasti stabili: solo il Grana trentino, l'Asiago stagionato d.o.p. mezzano, la Mozzarella da tavola e quella per pizzeria evidenziano variazioni negative, seppur contenute, sia nelle quotazioni minime che in quelle massime.

Su base annuale la situazione appare analoga: gran parte dei prodotti considerati non hanno registrato variazioni di prezzo, solo le quotazioni del Grana trentino, della Mozzarella da tavola e, soprattutto, quella per pizzeria, dell'Asiago pressato fresco e del Burro trentino evidenziano cali di prezzo significativi.

6.2.3 *Mele*

(cfr. tab. 4)

Rispetto al trimestre precedente solo il prezzo delle Gala, sia pianura che collina, ha evidenziato una variazione positiva sia nei valori massimi che in quelli minimi, mentre le quotazioni delle altre varietà considerate hanno registrato una contrazione, più marcata per le Renetta collina.

Su base annua il calo del prezzo ha riguardato tutte le varietà ed è risultato particolarmente marcato per le Golden delicious collina (-35,9 nei valori minimi e -36,4% in quelli massimi).

6.2.4 Vini

(cfr. tabb. 5 - 5.1)

Rispetto al trimestre precedente, la maggior parte delle quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento sono risultate stabili. Solo il Trentino d.o.c. Marzemino, il Trentino d.o.c. Pinot Nero, il Pinot Nero base spumante Trento d.o.c. e il Teroldego Rotaliano d.o.c. hanno registrato degli incrementi di prezzo.

Su base annua le quotazioni si presentano, con poche eccezioni, complessivamente in aumento sia tra i vini bianchi che tra quelli rossi.

**Distribuzione esercizi commerciali per specializzazione merceologica
Provincia di Trento**

Tab. 1

Specializzazione	Esercizi			
	giugno 2014	dicembre 2014	Var. %	% su totale
N.S. (*)	2.516	2.562	1,8	30,2
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	889	884	-0,6	10,4
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	158	153	-3,2	1,8
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	15	13	-13,3	0,2
Frutta e verdura	105	108	2,9	1,3
Carni e di prodotti a base di carne	139	136	-2,2	1,6
Pesci, crostacei e molluschi	11	13	18,2	0,2
Pane, torte, dolci e confetteria	224	220	-1,8	2,6
Bevande	51	50	-2,0	0,6
Prodotti del tabacco	334	326	-2,4	3,8
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	93	96	3,2	1,1
Carburante per autotrazione	214	213	-0,5	2,5
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	34	34	0,0	0,4
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	36	38	5,6	0,4
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	5	4	-20,0	0,0
Prodotti tessili	186	184	-1,1	2,2
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	326	317	-2,8	3,7
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum)	16	15	-6,3	0,2
Elettrodomestici	22	26	18,2	0,3
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	277	279	0,7	3,3
Libri	49	49	0,0	0,6
Giornali e articoli di cartoleria	163	166	1,8	2,0
Registrazioni musicali e video	1	1	0,0	0,0
Articoli sportivi	260	262	0,8	3,1
Giochi e giocattoli	64	62	-3,1	0,7
Articoli di abbigliamento	938	921	-1,8	10,9
Calzature e articoli in pelle	246	245	-0,4	2,9
Medicinali	186	189	1,6	2,2
Articoli medicali e ortopedici	30	30	0,0	0,4
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	169	166	-1,8	2,0
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	152	154	1,3	1,8
Orologi e articoli di gioielleria	117	113	-3,4	1,3
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	416	412	-1,0	4,9
Articoli di seconda mano	35	37	5,7	0,4
TOTALE	8.477	8.478	0,0	100,0
Esercizi specializzati alimentare	972	962	-1,0	11,3
Esercizi specializzati non alimentare	3.942	3.917	-0,6	46,2

(*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Distribuzione superficie di vendita per specializzazione merceologica
Provincia di Trento**

Tab. 2

Specializzazione	Superficie di vendita (mq)			
	giugno 2014	dicembre 2014	Var. %	% su totale
N.S. (*)	173.640	175.397	1,0	20,0
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	213.476	213.229	-0,1	24,3
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	52.187	51.826	-0,7	5,9
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	787	708	-10,0	0,1
Frutta e verdura	4.475	4.646	3,8	0,5
Carni e di prodotti a base di carne	5.193	4.983	-4,0	0,6
Pesci, crostacei e molluschi	700	844	20,6	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	7.675	7.521	-2,0	0,9
Bevande	2.483	2.356	-5,1	0,3
Prodotti del tabacco	9.781	9.602	-1,8	1,1
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	4.940	5.102	3,3	0,6
Carburante per autotrazione	4.375	4.305	-1,6	0,5
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	3.503	3.439	-1,8	0,4
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	1.833	1.861	1,5	0,2
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	3.298	3.233	-2,0	0,4
Prodotti tessili	13.459	13.497	0,3	1,5
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	63.558	60.699	-4,5	6,9
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti(moquette, linoleum)	1.640	1.618	-1,3	0,2
Elettrodomestici	3.690	4.619	25,2	0,5
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	61.648	62.789	1,9	7,1
Libri	4.401	4.374	-0,6	0,5
Giornali e articoli di cartoleria	10.203	10.049	-1,5	1,1
Registrazioni musicali e video	73	73	0,0	0,0
Articoli sportivi	26.871	27.516	2,4	3,1
Giochi e giocattoli	7.140	6.985	-2,2	0,8
Articoli di abbigliamento	99.136	98.979	-0,2	11,3
Calzature e articoli in pelle	26.810	27.266	1,7	3,1
Medicinali	12.764	12.798	0,3	1,5
Articoli medicali e ortopedici	2.052	2.052	0,0	0,2
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	12.765	12.270	-3,9	1,4
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	10.817	11.149	3,1	1,3
Orologi e articoli di gioielleria	5.242	5.087	-3,0	0,6
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	25.669	25.475	-0,8	2,9
Articoli di seconda mano	1.835	1.955	6,5	0,2
TOTALE	878.119	878.302	0,0	100,0
Esercizi specializzati alimentare	36.034	35.762	-0,8	4,1
Esercizi specializzati non alimentare	402.782	402.088	-0,2	45,8

(*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Prodotti lattiero - caseari trentini
 Prezzi all'ingrosso rilevati mensilmente
 (f.co partenza, IVA e imballo esclusi) - Euro al chilogrammo

Tab. 3

Denominazione delle merci	Media 1° trim. 2014		Media 4° trim. 2014		Media 1° trim. 2015	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	5,38	5,68	5,27	5,58	5,23	5,58
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.: scelta extra pronto per il taglio	9,78	10,03	9,10	9,37	8,95	9,25
Asiago pressato d.o.p. fresco	5,10	5,30	4,95	5,20	4,95	5,20
Asiago stagionato d.o.p. mezzano 4 - 6 mesi	7,00	7,40	7,00	7,40	6,95	7,35
Affogato di Sabbionara	10,30	10,60	10,30	10,60	10,30	10,60
Boscatella di Fivè	6,80	7,00	6,80	7,00	6,80	7,00
Caprino trentino (prod. latte/fieno)	11,20	11,50	11,20	11,50	11,20	11,50
Caprino trentino (prod. latte/insilati)	8,90	9,20	8,90	9,20	8,90	9,20
Casolet Val di Sole	8,40	8,70	8,40	8,70	8,40	8,70
Cuor di Fassa	8,80	9,10	8,80	9,10	8,80	9,10
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	7,10	7,40	7,10	7,40	7,10	7,40
Spresa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	10,20	10,30	10,20	10,30	10,20	10,30
Puzzone di Moena	10,00	10,20	10,00	10,20	10,00	10,20
Vezzena stagionato, età fino a 15 mesi	9,90	10,00	9,90	10,00	9,90	10,00
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	7,10	7,40	7,10	7,40	7,10	7,40
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	6,85	7,25	6,67	7,07	6,60	7,00
Mozzarella per pizzeria	5,65	5,95	5,43	5,73	5,30	5,60
Tosela di Primiero	7,30	7,50	7,30	7,50	7,30	7,50
	Var. % 2015/2014		Var. % trim. prec.			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	-2,8	-1,8	-0,6	0,0		
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.: scelta extra pronto per il taglio	-8,5	-7,8	-1,6	-1,2		
Asiago pressato d.o.p. fresco	-2,9	-1,9	0,0	0,0		
Asiago stagionato d.o.p. mezzano 4 - 6 mesi	-0,7	-0,7	-0,7	-0,7		
Affogato di Sabbionara	0,0	0,0	0,0	0,0		
Boscatella di Fivè	0,0	0,0	0,0	0,0		
Caprino trentino (prod. latte/fieno)	0,0	0,0	0,0	0,0		
Caprino trentino (prod. latte/insilati)	0,0	0,0	0,0	0,0		
Casolet Val di Sole	0,0	0,0	0,0	0,0		
Cuor di Fassa	0,0	0,0	0,0	0,0		
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	0,0	0,0	0,0	0,0		
Spresa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	0,0	0,0	0,0	0,0		
Puzzone di Moena	0,0	0,0	0,0	0,0		
Vezzena stagionato, età fino a 15 mesi	0,0	0,0	0,0	0,0		
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	0,0	0,0	0,0	0,0		
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	-3,6	-3,4	-1,0	-0,9		
Mozzarella per pizzeria	-6,2	-5,9	-2,5	-2,3		
Tosela di Primiero	0,0	0,0	0,0	0,0		

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari

Quotazioni medie delle mele trentine

Prodotto "categoria prima" - Uscita cooperativa (Euro al KG - IVA esclusa)

Tab. 4

MELE	Media 1° trim. 2014		Media 4° trim. 2014		Media 1° trim. 2015	
	In padella monostrato		In padella monostrato		In padella monostrato	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Golden delicious pianura 80-85	1,04	1,08	0,75	0,79	0,74	0,76
Golden delicious collina 80-85	1,23	1,27	0,80	0,84	0,79	0,81
Red delicious pianura 80-85	1,04	1,08	0,85	0,89	0,86	0,88
Red delicious collina 80-85	0,98	1,02	0,75	0,79	0,74	0,76
Gala pianura 75-80	1,23	1,27	0,81	0,85	0,92	0,94
Gala collina 75-80	1,10	1,14	0,77	0,81	0,84	0,86
Renetta collina 80-85	1,00	1,04	0,85	0,89	0,79	0,81
	Variazioni % 2015/2014		Var. % trim. prec.			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Golden delicious pianura 80-85	-28,8	-29,6	-0,9	-3,4		
Golden delicious collina 80-85	-35,9	-36,4	-0,8	-3,2		
Red delicious pianura 80-85	-17,0	-18,3	1,6	-0,8		
Red delicious collina 80-85	-24,5	-25,5	-0,9	-3,4		
Gala pianura 75-80	-24,9	-25,7	13,5	10,5		
Gala collina 75-80	-23,6	-24,6	9,6	6,6		
Renetta collina 80-85	-20,7	-21,9	-7,4	-9,3		

Fonte: Assomela

Quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento
Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5

VINI	Media 1° trim. 2014		Media 4° trim. 2014		Media 1° trim. 2015	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
VINI BIANCHI						
Trento d.o.c.	-	1,80	1,70	1,90	1,70	1,90
Trentino d.o.c. Chardonnay	1,13	1,28	1,25	1,45	1,25	1,45
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,96	1,06	1,05	1,15	1,05	1,15
Trentino d.o.c. Pinot Bianco	1,35	1,45	1,30	1,50	1,30	1,50
Trentino d.o.c. Riesling	1,40	1,60	-	1,70	-	1,70
Trentino d.o.c. Muller Thurgau	1,23	1,38	1,25	1,40	1,25	1,40
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,05	1,18	1,20	1,30	1,20	1,30
Trentino d.o.c. Pinot Grigio	1,60	1,70	1,60	1,75	1,60	1,75
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,38	1,48	1,45	1,55	1,45	1,55
Trentino d.o.c. Traminer	2,60	2,86	2,80	3,20	2,80	3,20
Trentino d.o.c. Moscato	1,60	1,80	1,70	1,80	1,70	1,80
Trentino d.o.c. Sorni	1,50	1,60	1,40	1,60	1,40	1,60
Trentino d.o.c. Sauvignon	1,54	1,79	1,60	1,90	1,60	1,90
Trentino d.o.c. Nosiola	1,30	1,45	1,30	1,50	1,30	1,50
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	1,60	1,70	1,60	1,75	1,60	1,75
VINI ROSSI						
Trentino d.o.c. Cabernet Sauvignon	1,30	1,60	1,32	1,60	1,40	1,60
Trentino d.o.c. Marzemino	1,38	1,58	1,32	1,52	1,40	1,60
Trentino d.o.c. Pinot Nero	2,40	2,80	2,45	2,90	2,50	3,00
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	2,00	2,20	2,00	2,20	2,13	2,40
Trentino d.o.c. Lagrein	1,50	1,70	1,60	1,80	1,60	1,80
Trentino d.o.c. Merlot	1,20	1,40	1,30	1,50	1,30	1,50
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,80	1,00	1,00	1,10	1,00	1,10
Teroldego Rotaliano d.o.c.	1,50	1,70	1,52	1,73	1,60	1,85
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	1,40	1,60	1,40	1,60	1,40	1,60
Trentino d.o.c. Sorni	1,50	1,70	1,60	1,80	1,60	1,80
Lago di Caldaro Scelto d.o.c.	1,60	1,70	1,70	1,80	1,70	1,80
Lago di Caldaro d.o.c.	1,50	1,60	1,60	-	1,60	1,70
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti (C1)	1,20	1,30	1,25	1,35	1,25	1,35
Valdadige d.o.c. Schiava	1,30	1,40	1,30	1,40	1,30	1,40

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

Variazioni percentuali delle quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento

Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5.1

VINI	Var. % 2015/2014		Var. % trim. prec.	
	Minima	Massima	Minima	Massima
VINI BIANCHI				
Trento d.o.c.	-	5,6	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Chardonnay	10,6	13,3	0,0	0,0
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	9,4	8,5	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Pinot Bianco	-3,7	3,4	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Riesling	-	6,3	-	0,0
Trentino d.o.c. Muller Thurgau	1,6	1,4	0,0	0,0
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	14,3	10,2	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Pinot Grigio	0,0	2,9	0,0	0,0
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	5,1	4,7	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Traminer	7,7	11,9	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Moscato	6,3	0,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Sorni	-6,7	0,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Sauvignon	3,9	6,1	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Nosiola	0,0	3,4	0,0	0,0
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	0,0	2,9	0,0	0,0
VINI ROSSI				
Trentino d.o.c. Cabernet Sauvignon	7,7	0,0	6,1	0,0
Trentino d.o.c. Marzemino	1,4	1,3	6,1	5,3
Trentino d.o.c. Pinot Nero	4,2	7,1	2,0	3,4
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	6,7	9,1	6,7	9,1
Trentino d.o.c. Lagrein	6,7	5,9	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Merlot	8,3	7,1	0,0	0,0
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	25,0	10,0	0,0	0,0
Teroldego Rotaliano d.o.c.	6,7	8,8	5,5	7,2
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	0,0	0,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Sorni	6,7	5,9	0,0	0,0
Lago di Caldaro Scelto d.o.c.	6,3	5,9	0,0	0,0
Lago di Caldaro d.o.c.	6,7	6,3	0,0	-
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti (C1)	4,2	3,8	0,0	0,0
Valdadige d.o.c. Schiava	0,0	0,0	0,0	0,0

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

7. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

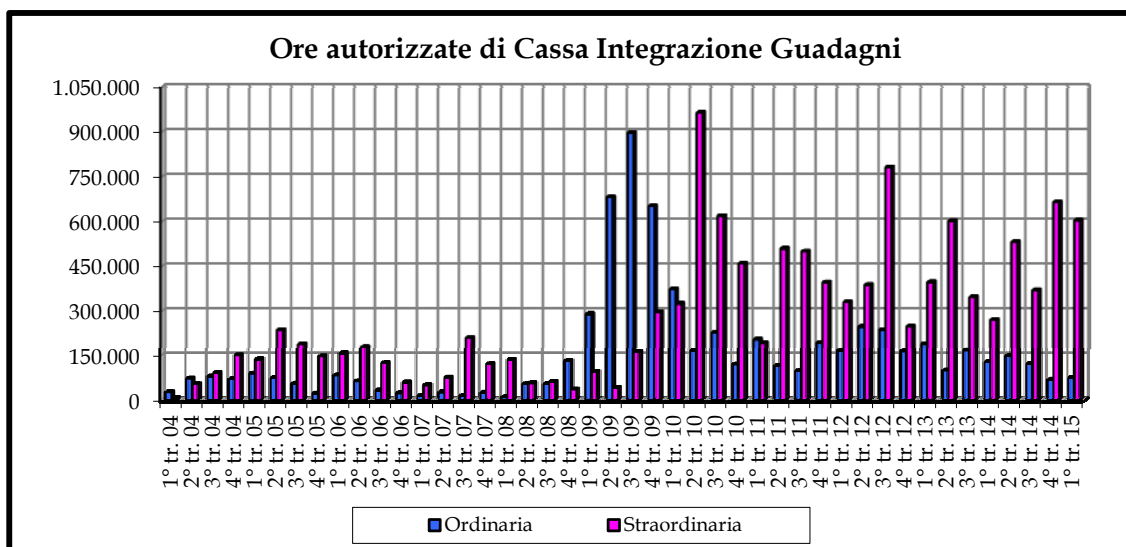
Nel primo trimestre 2015 le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni, con esclusione della gestione edilizia, sono state 677.669 contro 397.629 ore dell'analogo periodo 2014 (+70,4%).

Alle aziende trentine sono state concesse 74.379 ore per gli interventi ordinari di cui 68.550 ore a favore degli operai e 5.829 ore a favore degli impiegati.

Gli interventi di tipo straordinario sono ammontati a 603.290 ore di cui 502.323 ore per gli operai e 100.967 ore per gli impiegati.

Le ore complessivamente autorizzate nel trimestre sono quindi costituite per l'11,0% da interventi di tipo ordinario e per l'89,0% da interventi di tipo straordinario. Oltre il 78,0% delle ore complessivamente autorizzate hanno riguardato le imprese meccaniche.

L'andamento della cassa integrazione costituisce tuttavia un indicatore congiunturale ritardato, nel senso che registra avvenimenti successi in mesi precedenti e riguarda le ore autorizzate, non quelle effettivamente utilizzate. Le variazioni su base annua a livello settoriale assumono valori talvolta notevoli sia in senso negativo che positivo. Ed è proprio il meccanismo delle autorizzazioni che porta a questi risultati, per cui è consigliabile una valutazione che non si fermi al singolo trimestre, ma che si estenda a più periodi al fine di cogliere le tendenze in atto.



Numero ore di integrazione salariale autorizzate (*)

- Provincia di Trento -

Tab. 1

1° trimestre 2014	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Var. % 1° trim. 2014/2013	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	11.926	964	1.036	320	14.246	-89,7	3,6
Alimentari	4.808	32	0	0	4.840	-43,4	1,2
Metallurgiche	1.483	164	72.696	7.544	81.887	-53,5	20,6
Meccaniche	53.558	9.522	115.651	47.604	226.335	24,1	56,9
Tessili	0	0	9.130	450	9.580	55,2	2,4
Abbigliamento	507	256	0	0	763	-66,5	0,2
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	9.558	2.426	13.589	2.848	28.421	113,0	7,1
Pelli, cuoio e calzature	1.872	0	0	0	1.872	163,7	0,5
Lavorazione minerali non metalliferi	4.037	312	0	0	4.349	-82,1	1,1
Carta, stampa ed editoria	10.004	88	0	0	10.092	91,4	2,5
Varie	14.352	892	0	0	15.244	-49,6	3,8
Totale industria	112.105	14.656	212.102	58.766	397.629	-32,3	100,0
1° trimestre 2015	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Variaz. % 1° trim. 2015/2014	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	3.815	8	0	0	3.823	-73,2	0,6
Alimentari	9.098	230	0	0	9.328	92,7	1,4
Metallurgiche	360	0	0	0	360	-99,6	0,1
Meccaniche	18.226	3.319	450.124	57.480	529.149	133,8	78,1
Tessili	7.894	743	13.498	1.036	23.171	141,9	3,4
Abbigliamento	0	0	0	0	0	-100,0	0,0
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	13.297	92	4.280	0	17.669	-37,8	2,6
Pelli, cuoio e calzature	944	0	0	0	944	-49,6	0,1
Lavorazione minerali non metalliferi	8.733	405	3.120	3.120	15.378	253,6	2,3
Carta, stampa ed editoria	315	0	0	0	315	-96,9	0,0
Varie	5.868	1.032	31.301	39.331	77.532	408,6	11,4
Totale industria	68.550	5.829	502.323	100.967	677.669	70,4	100,0

*Al netto della cassa integrazione in deroga

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

Ore autorizzate mensilmente di Cassa Integrazione Guadagni (*)

- Provincia di Trento -

Tab. 2

Periodo	Ordinari		Straordinari		Totale
	Val.ass.	%	Val.ass.	%	Val.ass.
ANNO 2014					
Gennaio	25.046	81,2	5.810	18,8	30.856
Febbraio	72.852	35,8	130.792	64,2	203.644
Marzo	28.863	17,7	134.266	82,3	163.129
Totale 1° trimestre	126.761	31,9	270.868	68,1	397.629
Aprile	28.320	11,2	225.584	88,8	253.904
Maggio	52.924	19,1	224.574	80,9	277.498
Giugno	66.238	45,1	80.474	54,9	146.712
Totale 2° trimestre	147.482	21,7	530.632	78,3	678.114
Luglio	40.552	17,5	191.042	82,5	231.594
Agosto	24.153	25,7	69.926	74,3	94.079
Settembre	56.654	34,2	109.041	65,8	165.695
Totale 3° trimestre	121.359	24,7	370.009	75,3	491.368
Ottobre	10.131	5,4	178.806	94,6	188.937
Novembre	21.365	5,3	382.175	94,7	403.540
Dicembre	37.241	26,5	103.434	73,5	140.675
Totale 4° trimestre	68.737	9,4	664.415	90,6	733.152
Gennaio - Dicembre	464.339	20,2	1.835.924	79,8	2.300.263
ANNO 2015					
Gennaio	44.426	8,7	467.474	91,3	511.900
Febbraio	25.327	33,6	50.069	66,4	75.396
Marzo	4.626	5,1	85.747	94,9	90.373
Totale 1° trimestre	74.379	11,0	603.290	89,0	677.669
Aprile					
Maggio					
Giugno					
Totale 2° trimestre					
Luglio					
Agosto					
Settembre					
Totale 3° trimestre					
Ottobre					
Novembre					
Dicembre					
Totale 4° trimestre					
Gennaio - Dicembre					

*Al netto della cassa integrazione in deroga

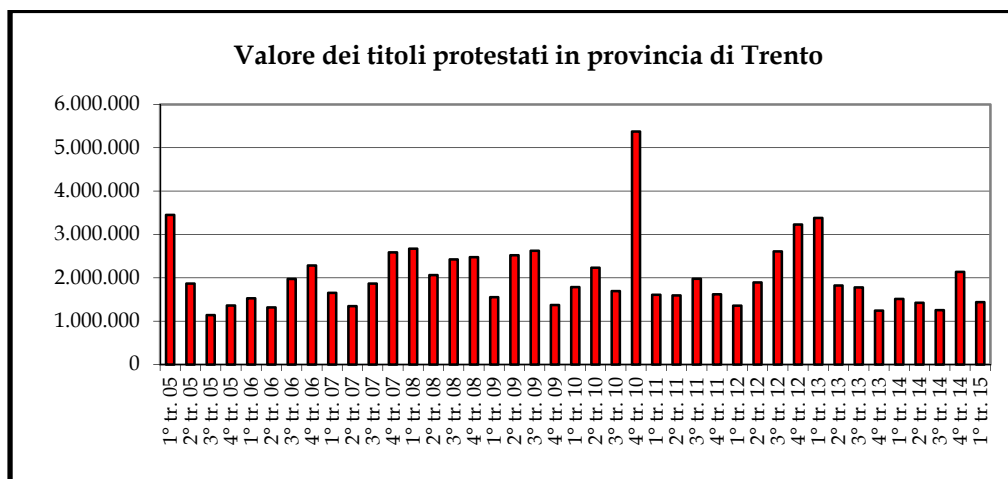
Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

8. PROTESTI E FALLIMENTI

I titoli di credito (cambiali, tratte ed assegni bancari) protestati nel primo trimestre 2015 sono stati 470, per un ammontare complessivo di 1.436.767 euro. Rispetto all'analogo periodo del 2014, si rileva un calo del 7,8% nella numerosità e del 5,0% nell'ammontare del valore complessivamente protestato.

In particolare gli assegni bancari hanno segnato un calo nel valore pari al 50,7%, le tratte accettate e non accettate del 60,5%, mentre le cambiali hanno registrato un aumento del 28,6%.

Nel corso del primo trimestre 2015 sono stati registrati presso i Tribunali di Trento e Rovereto 33 fallimenti, 28 relativi a società e 5 a ditte individuali. Per settori economici, 15 dichiarazioni di fallimento hanno interessato l'industria, 8 il commercio e 10 le altre attività del settore terziario.



Protesti levati in provincia di Trento

Tab. 1

Periodo	Assegni bancari		Cambiali		Tratte accettate e non accettate		Totale	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
ANNO 2014								
Gennaio	16	84.012	137	295.051	11	10.729	164	389.792
Febbraio	23	267.092	117	189.773	25	9.413	165	466.278
Marzo	27	249.703	135	391.608	19	15.508	181	656.820
Aprile	22	136.917	129	281.281	10	6.390	161	424.588
Maggio	28	143.298	123	219.203	8	9.109	159	371.610
Giugno	28	270.114	134	350.901	8	7.858	170	628.873
Luglio	26	94.450	151	390.627	7	7.180	184	492.258
Agosto	29	169.796	135	302.715	6	7.507	170	480.019
Settembre	25	88.394	127	187.572	4	6.485	156	282.450
Ottobre	37	294.837	151	243.460	8	9.050	196	547.348
Novembre	36	494.164	128	217.700	5	6.240	169	718.104
Dicembre	26	411.561	148	454.481	6	5.251	180	871.292
Totale anno 2014	323	2.704.339	1.615	3.524.373	117	100.719	2.055	6.329.431
ANNO 2015								
Gennaio	28	177.670	140	511.461	8	7.246	176	696.376
Febbraio	15	61.861	120	381.665	6	4.256	141	447.783
Marzo	20	56.400	128	233.613	5	2.594	153	292.607
Aprile								
Maggio								
Giugno								
Luglio								
Agosto								
Settembre								
Ottobre								
Novembre								
Dicembre								
Totale anno 2015								
1° trim. 2014	66	600.807	389	876.433	55	35.650	510	1.512.890
2° trim. 2014	78	550.329	386	851.384	26	23.357	490	1.425.071
3° trim. 2014	80	352.641	413	880.915	17	21.172	510	1.254.727
4° trim. 2014	99	1.200.562	427	915.641	19	20.540	545	2.136.743
1° trim. 2015	63	295.931	388	1.126.739	19	14.096	470	1.436.767
2° trim. 2015								
3° trim. 2015								
Var % 1° trim '15/'14	-4,5	-50,7	-0,3	28,6	-65,5	-60,5	-7,8	-5,0
Var % 2° trim '15/'14								
Var % 3° trim '15/'14								

Fonte: Ufficio Commercio e regolazione del mercato della CCIAA di Trento

Fallimenti
- Provincia di Trento -

Tab. 2

Mese	Ditte ind.	Società	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ANNO 2014						
Gennaio	1	17	8	4	6	18
Febbraio	1	13	8	0	6	14
Marzo	0	7	5	1	1	7
Aprile	0	10	3	3	4	10
Maggio	0	14	9	1	4	14
Giugno	1	7	3	2	3	8
Luglio	0	10	5	0	5	10
Agosto	1	8	3	2	4	9
Settembre	0	5	5	0	0	5
Ottobre	2	11	3	4	6	13
Novembre	1	12	5	2	6	13
Dicembre	0	5	2	1	2	5
Totale	7	119	59	20	47	126
ANNO 2015						
Gennaio	2	9	6	2	3	11
Febbraio	1	10	3	3	5	11
Marzo	2	9	6	3	2	11
Aprile						
Maggio						
Giugno						
Luglio						
Agosto						
Settembre						
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						
Totale	5	28	15	8	10	33

Fonte: Tribunali di Trento e Rovereto.

9. NUMERI INDICE

9.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (ex numeri indice del costo della vita) (cfr. tabb. 1-2)

L'analisi sui numeri indice prende avvio dai dati relativi ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Tali indici danno non tanto una misura delle variazioni del costo della vita, bensì la dimensione del movimento, nel tempo, dei prezzi al dettaglio dei beni e dei servizi correntemente acquistati ed utilizzati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (operai ed impiegati, esclusi i dirigenti).

Si tratta di particolari indici dei prezzi al consumo che, anziché riferirsi all'intero universo dei consumatori, riguardano soltanto il complesso dei lavoratori dipendenti dei settori extra-agricoli.

Precisato questo, è bene sottolineare come a partire dal gennaio 2011 l'Istituto centrale di statistica abbia iniziato il calcolo di una nuova serie di indici mensili dei prezzi con base 2010 = 100, in luogo della precedente serie calcolata con base 1995.

Al fine di adeguare sempre meglio la struttura degli indici ai consumi reali della popolazione, l'ISTAT ha apportato dei cambiamenti così riassumibili:

- aggiornamento del paniere dei prodotti osservati;
- maggior rappresentatività per i prodotti complessi;
- nuova articolazione dei capitoli di spesa;
- nuova struttura di ponderazione;
- ampliamento dei punti di vendita nei quali effettuare la rilevazione.

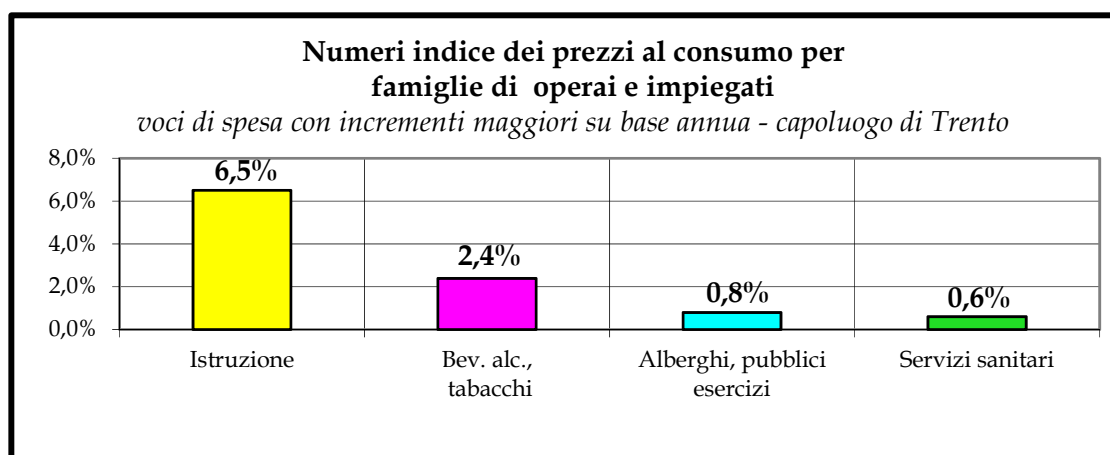
L'incidenza percentuale attribuita, a livello nazionale, a ciascuno dei capitoli di spesa in cui sono distribuiti i beni e servizi inclusi nel paniere, ossia il "peso" attribuito ad ogni singola voce dei consumi, è riportata nella tabella 1.

I cambiamenti nei coefficienti di ponderazione sono dovuti all'evoluzione intervenuta nella struttura dei consumi (per il calcolo sono stati utilizzati i dati dell'indagine sui consumi delle famiglie e sulle risultanze della contabilità nazionale). Nel tempo si è avuto un deciso calo di un capitolo, una volta essenziale, come l'alimentazione a favore soprattutto di abbigliamento e beni e servizi vari.

A marzo 2015 su base annua, con riferimento al capoluogo di Trento, il decremento dell'indice generale dei prezzi è stato pari allo -0,6%.

Rispetto alla media annua del 2010, utilizzata come base e quindi posta uguale a 100, l'indice per la città di Trento ha raggiunto quota 107,1 valore leggermente più alto rispetto a quello nazionale (107,0).

Le variazioni più sostenute hanno interessato le voci "istruzione" (+6,5%), "bevande alcoliche e tabacchi" (+2,4%), "alberghi e pubblici esercizi" (+0,8%) e "servizi sanitari" (+0,6%).



9.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria (cfr. tab. 3)

A chiusura del capitolo sui numeri indice, sono stati calcolati, come nelle note precedenti, i coefficienti per la trasformazione dei valori espressi in lire/euro degli anni considerati (dal 1970 al 2014 in valori del marzo 2015).

I coefficienti medesimi vengono calcolati sulla base della serie di numeri indice generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (già "Indici del costo della vita"), forniti dall'Istituto centrale di statistica a livello nazionale.

Tali coefficienti permettono di quantificare la variazione nel tempo del potere d'acquisto della valuta nazionale/europea nel particolare contesto degli elementi specifici presi appunto a riferimento dall'ISTAT per il calcolo in parola.

Se si vogliono, per esempio, rivalutare 10.000 Euro del 2000 in valori correnti del mese di marzo 2015, è sufficiente eseguire il prodotto:

$$\text{Euro } 10.000 \times 1,3105 = \text{Euro } 13.150$$

Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati
Struttura di ponderazione per voci di spesa
Italia

Tab. 1

Voci di spesa	1995	2003	2015
Prodotti alimentari e bevande non alcoliche	18,8337	16,1719	16,0822
Bevande alcoliche e tabacchi	3,1261	3,1285	3,6258
Abbigliamento e calzature	11,9615	11,2716	7,5771
Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili.	8,7002	8,3432	11,6761
Mobili, articoli e servizi per la casa	8,8136	10,8830	6,7783
Servizi sanitari e spese per la salute	5,6615	6,0503	7,2681
Trasporti	12,3926	13,7399	15,6865
Comunicazioni	1,8133	3,1502	2,7132
Ricreazione, spettacoli e cultura	9,8767	8,5218	8,3436
Istruzione	1,1292	0,9610	1,3863
Servizi ricettivi e di ristorazione	9,5435	9,1306	10,4402
Altri beni e servizi	8,1481	8,6480	8,4226

Fonte: I.S.T.A.T.

Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati
Base: 2010 = 100
 Capoluogo Trento

Tab.2

Voci di spesa	Marzo 2014	Dicembre 2014	Marzo 2015	Variazione %	
				trimestrale	base annua
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	108,6	107,9	108,5	0,6	-0,1
Bevande alcoliche e tabacchi	109,7	109,9	112,3	2,2	2,4
Abbigliamento e calzature	102,1	101	100,6	-0,4	-1,5
Abitazione, acqua, energia elettrica e comb.	115,9	114,1	113,2	-0,8	-2,3
Mobili e servizi per la casa	106,1	105,9	105,7	-0,2	-0,4
Servizi sanitari	105,4	105,6	106,0	0,4	0,6
Trasporti	116,0	114,7	113,3	-1,2	-2,3
Comunicazioni	84,7	84,1	83,6	-0,6	-1,3
Ricreazione e cultura	98,3	97,6	96,7	-0,9	-1,6
Istruzione	105,4	112,2	112,2	0,0	6,5
Alberghi e pubblici esercizi	108,8	110,1	109,7	-0,4	0,8
Altri beni e servizi	105,3	104,8	104,8	0,0	-0,5
Indice generale	107,7	107,5	107,1	-0,4	-0,6

Fonte: I.S.T.A.T. - Roma

**Coefficienti per la trasformazione dei valori della valuta nazionale/europea
dal 1970 a marzo 2015**
- Dati nazionali -

Tab.3

Anni/Mese	Indici	Coefficienti
1970	6,09	17,5598
1971	6,40	16,7241
1972	6,76	15,8339
1973	7,46	14,3466
1974	8,91	12,0108
1975	10,44	10,2506
1976	12,16	8,7975
1977	14,36	7,4493
1978	16,15	6,6244
1979	18,70	5,7234
1980	22,64	4,7251
1981	26,88	3,9802
1982	31,27	3,4213
1983	35,96	2,9757
1984	39,77	2,6907
1985	43,18	2,4781
1986	45,82	2,3353
1987	47,94	2,2320
1988	50,31	2,1267
1989	53,64	1,9947
1990	56,90	1,8803
1991	60,56	1,7668
1992	63,83	1,6763
1993	66,53	1,6082
1994	69,11	1,5483
1995	72,83	1,4691
1996	75,67	1,4140
1997	76,98	1,3899
1998	78,37	1,3653
1999	79,61	1,3441
2000	81,65	1,3105
2001	83,83	1,2764
2002	85,87	1,2461
2003	87,98	1,2162
2004	89,73	1,1925
2005	91,26	1,1725
2006	93,08	1,1495
2007	94,68	1,1301
2008	97,74	1,0947
2009	98,47	1,0866
2010	100,00	1,0700
2011	102,70	1,0419
2012	105,80	1,0113
2013	107,00	1,0000
2014	107,20	0,9981
marzo 2015	107,00	1,0000

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Studi e Ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati ISTAT